

PTOF 2022-2025

AGGIORNAMENTO A. SC. 2024-2025



**“CREDO CHE LE FIABE, QUELLE VECCHIE E QUELLE NUOVE,
POSSANO CONTRIBUIRE A EDUCARE LA MENTE.
LA FIABA E' IL LUOGO DI TUTTE LE IPOTESI”.**

GIANNI RODARI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. PIETRO IN VINCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14460** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 169** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 200** Moduli di orientamento formativo
- 205** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 221** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 235** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 258** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli copre una vasta area nella zona sud del Comune di Ravenna e confina con i Comuni di Forlì, Cesena, Russi e Cervia. Si estende da Filetto a San Zaccaria per circa 20 km.

La connotazione prevalente del territorio, sotto il profilo produttivo, è data da una forte incidenza del settore primario, caratterizzato da agricoltura specializzata e allevamento. A questo contesto si aggiungono le attività del settore secondario, in particolar modo quelle relative alla trasformazione e alla conservazione di prodotti alimentari e quelle meccaniche di manutenzione dei macchinari.

Si sono inoltre insediate strutture ricettive quali agriturismi e B&B, che attraggono sia i visitatori che apprezzano il turismo rurale sia coloro che sono alla ricerca di alloggi limitrofi ai parchi divertimento del territorio.

L'occupazione è caratterizzata in modo significativo dalla stagionalità e dalla pendolarità dei lavoratori verso le città di Ravenna, Forlì e Cesena.

Alto è il flusso migratorio interno (fonte ISTAT). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo.

I soggetti esterni che collaborano con la scuola si individuano negli Enti locali, nei Consigli territoriali, nei Comitati cittadini, nei Comitati dei genitori, nelle Associazioni sportive e culturali, nelle associazioni per l'integrazione dei ragazzi stranieri.

La scuola si impegna a promuovere un sistema formativo integrato in collaborazione con:

- Amministrazione provinciale e comunale
- Uffici decentrati di San Pietro in Vincoli e di Roncalceci
- Casa delle Culture: collaborazioni nel campo dell'intercultura
- Servizi socio-sanitari di Ravenna e Russi
- ASL di Ravenna
- Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze (Ravenna)
- Scuole superiori dei Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Forlì e Cesena
- Istituti Scolastici di Ravenna
- Scuole dell'Infanzia parificate di San Pietro in Vincoli, San Zaccaria e San Pietro in Campiano.
- Associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti nel territorio
- Comitati dei genitori
- Biblioteche del territorio (Istituzione Classense e Biblioteca Valgimigli)



- Sistema museale di Ravenna (Museo Didattico del Territorio in particolare)
- Teatri di Ravenna (Ravenna Teatro)
- Forze dell'Ordine

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo è costituito da 9 plessi: tre di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di 1° grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è in leggero aumento rispetto al triennio precedente, attestandosi intorno al 17,5%. Si registra un'espansione urbana dovuta all'insediamento di numerosi nuclei familiari.

Vincoli:

La mobilità degli studenti risulta piuttosto elevata sia in uscita sia in entrata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto si estende geograficamente per circa 20 km. La vocazione produttiva è piuttosto diversificata. Significativa l'agricoltura specializzata e il settore turistico per la presenza di aziende agrituristiche e b&b. L'occupazione è prevalentemente stagionale. Alto è il flusso migratorio interno (fonte ISTAT). I soggetti che collaborano con la scuola si identificano nell'ente comunale, nei Consigli territoriali, nei Comitati cittadini, nei Comitati dei genitori, nelle Associazioni sportive e culturali. Considerevole è la collaborazione con la Casa delle Culture, per l'integrazione degli alunni stranieri. Al fine di migliorare i livelli di apprendimento vengono realizzati progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, iniziative con il coinvolgimento di esperti esterni, attività laboratoriali grazie alla presenza dei laboratori di scienze, di informatica e di ambienti di apprendimento.

Vincoli:

Si registrano a volte difficoltà economiche da parte delle famiglie. Pertanto, la scuola mira ad aderire ai progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, in modo da offrire a tutti gli studenti pari opportunità formative e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti provengono in larga maggioranza dallo Stato e dagli Enti Locali. La percentuale di fondi erogati dalle famiglie comprende le spese per il contributo volontario, gli oneri per la



partecipazione ad uscite didattiche e per la mensa. Come risorse strumentali si individuano laboratori, biblioteche, palestre, aule polivalenti, ambienti di apprendimento innovativi. Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di 1° grado hanno un laboratorio di informatica. In tutte le aule della scuola secondaria, della primaria e dell'infanzia sono presenti pc, LIM o Digital Board. E' presente un'aula adibita ad atelier creativo nel plesso di San Pietro in Campiano a disposizione della scuola primaria e secondaria.

Vincoli:

La scuola con le sue strutture rappresenta una risorsa per il territorio. I trasporti pubblici, sebbene siano concentrati prevalentemente negli orari scolastici, riescono ad assicurare il diritto allo studio. Per quanto riguarda la sicurezza, sono stati effettuati adeguamenti rilevanti agli edifici secondo la normativa vigente e nella prospettiva del superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il tempo di permanenza medio dei docenti a tempo indeterminato è di 5 anni sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. La situazione appare diversificata nei vari plessi: ci sono scuole con un alto numero di docenti a tempo indeterminato e altre in cui si rileva un numero elevato di docenti a tempo determinato.

Vincoli:

La percentuale di docenti neoassunti o arrivati recentemente nel nostro Istituto è molto alta, specialmente nella scuola primaria. Anche il numero dei docenti provenienti da altre Regioni o Province è significativo e in aumento rispetto al precedente triennio. Fattore che non assicura la continuità didattica, dal momento che i docenti chiedono, a volte, di rientrare nella regione di provenienza, dopo aver concluso il periodo obbligatorio di permanenza nella sede di servizio secondo la normativa vigente. Questo incide a volte sugli esiti degli apprendimenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC802007
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI N. 8 SAN PIETRO IN VINCOLI - RA 48125 RAVENNA
Telefono	0544551603
Email	RAIC802007@istruzione.it
Pec	raic802007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspvincoli.edu.it

Plessi

"IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA802014
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI N. 10 FRAZ.SAN PIETRO IN VINCOLI 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI 10 - 48125 RAVENNA RA

SAN PIETRO IN TRENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RAAA802025
Indirizzo	VIA NUOVA N. 50 FRAZ. FILETTO 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via NUOVA 50 - 48125 RAVENNA RA

"PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA802036
Indirizzo	VIA B. FOCACCIA, 1 FRAZ. OSTERIA 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bruno Focaccia SNC - 48125 RAVENNA RA

"SPALLICCI A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE802019
Indirizzo	VIA L.DA VINCI 8 FRAZ. S.PIETRO IN VINCOLI 48125 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI 8 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi	10
Totale Alunni	185

"RICCARDO CAMPAGNONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE80202A
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA',1 FRAZ. S.PIETRO IN CAMPIANO 48125 RAVENNA



Edifici • Via II GIUGNO 1946 2 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi 10

Totale Alunni 199

"MARTIRI DEL MONTONE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE80203B

Indirizzo VIA SAURO BABINI 113 FRAZ. RONCALCECI 48124 RAVENNA

Edifici • Via SAURO BABINI 113 - 48124 RAVENNA RA

Numero Classi 5

Totale Alunni 46

S.ZACCARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE80205D

Indirizzo VIA DISMANO 464 FRAZ. S.ZACCARIA 48125 RAVENNA

Edifici • Via DISMANO 464 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

"GESSI R." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM802018

Indirizzo VIA CASTELLO 25 FRAZ. S. P. IN VINCOLI 48125



RAVENNA

Edifici

- Via II GIUGNO 1946 2 - 48125 RAVENNA RA
- Via LEONARDO DA VINCI 8 - 48125 RAVENNA RA

Numero Classi

22

Totale Alunni

374

Approfondimento

L'Istituto comprensivo è costituito da 9 plessi: tre di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di 1° grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è in leggero aumento rispetto al triennio precedente, attestandosi intorno al 17,5%. Si registra un'espansione urbana dovuta all'insediamento di numerosi nuclei familiari.

I dati che seguono sono aggiornati a dicembre 2024.

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	TOTALE ALUNNI	n. stranieri	n. BES	n. DSA	n. H
"PETER PAN" OSTERIA	INFANZIA	2	39	5			1
"SAN PIETRO IN TRENTO" - FILETTO	INFANZIA	1	27	13			3
"PICCOLO PRINCIPE" SAN PIETRO IN VINCOLI	INFANZIA	4	77	19			3
"MARTIRI DEL MONTONE" RONCALCECI	PRIMARIA	3	46	11		1	1
SAN ZACCARIA	PRIMARIA	4	63	11	4	11	4



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

"A. SPALLICCI" S.P. IN VINCOLI	PRIMARIA	10	185	33	6	4	9
"R. CAMPAGNONI" S. P. IN CAMPIANO	PRIMARIA	10	199	24	4	8	11
"R. GESSI": SU 2 PLESSI:	SECONDARIA S. P. in Vincoli	10	212	42	4	20	15
	S. P. in Campiano	7	162	19	3	22	7
		51	1010	177	21	66	54



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	polivalenti	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	247
	Digital board	36

Approfondimento



Punti di forza dell'Istituto sono la presenza di:

- a) spazi esterni delle scuole, giardini esterni ampi in tutti i Plessi dell'Istituto che consentono di poter trascorrere non solo momenti di svago durante le pause di metà mattina e pranzo, ma anche di poter svolgere attività didattiche e sportive (stazione metereologica, promozione alla lettura, lezioni all'aperto)
- b) ambienti didattici innovativi
- c) laboratori di informatica e di scienze
- d) aule cablate.



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	33

Approfondimento

La copertura del fabbisogno del sostegno si completa attraverso la richiesta di ore in deroga all'Ufficio scolastico dell'Emilia Romagna.



Aspetti generali

Prot. n. 14460 del 16.09.2024 AL COLLEGIO DEI DOCENTI

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V;

VISTO il PTOF

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che

le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;

il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;



il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PDM;

ATTESO CHE la comunità professionale docente ha modificato la sua organizzazione in coerenza con i processi di riforma e con gli obiettivi che si è data, indicati nel PTOF, nel RAV e nel PDM;

RITENUTO di dover dare indicazioni, in coerenza con il disposto normativo, con le aspettative dell'utenza e del territorio in genere, con le responsabilità di ognuno, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e, in molti casi, speciali;

CONSIDERATE le azioni e gli interventi specifici stabiliti dai GLO e dai consigli di classe per garantire



l'inclusione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e degli studenti con b isogni educativi speciali, con riferimento all'entrata in vigore del nuovo PEI;

CONSIDERATO il Piano di Formazione di Istituto rivolto al personale docente e ATA, da attivarsi per proseguire nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dichiara all'esterno la propria identità, programma in senso completo e coerente la strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di incanalare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il



Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. Nel processo di pianificazione per l'a.s. 2024/2025 si terrà conto delle priorità individuate nel RAV e contemplate nel Piano di miglioramento. L'azione sarà rivolta, tra l'altro, a proseguire e consolidare le azioni già avviate con successo nel 2023 secondo il precedente Atto di indirizzo e in particolare a:

- garantire il diritto allo studio di ragazze e ragazzi;
- valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno affinché ogni studente possa realizzarsi nella vita;
- assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti stimolanti l'apprendimento;
- restituire autorevolezza ai docenti e alla intera comunità professionale;
- semplificare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole e delle famiglie.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche



PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI. PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento. Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di attività di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.



FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La formazione e la valorizzazione professionale del personale della scuola, anche nell'ambito delle azioni del PNRR, rappresentano le leve strategiche fondamentali della scuola.

È opportuno continuare ad investire nella formazione di tutto il personale scolastico, in modo da favorire l'innovazione dei modelli didattici, in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR.

In questo contesto, si inseriscono le azioni volte a restituire l'autorevolezza della figura del docente e di tutto il personale scolastico, promuovendo la cultura del rispetto da parte degli studenti. Alla luce di tali obiettivi, è stato rivisitato il processo di valutazione del comportamento degli studenti in linea con la valorizzazione del processo di maturazione di competenze relazionali corrette e costruttive, con gli adulti e tra pari.

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE

Il rinnovamento delle metodologie didattiche è funzionale al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche nell'ambito delle azioni del PNRR. È pertanto necessario promuovere la didattica e le attività laboratoriali attraverso l'investimento in ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche, anche mediante il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla didattica personalizzata, in accordo con "Scuola 4.0", al fine di rafforzare le competenze che gli studenti potranno acquisire nel loro percorso scolastico e nel mondo del lavoro.

PERSONALIZZAZIONE E APPRENDIMENTO

La dimensione laboratoriale e personalizzata dell'insegnamento è fondamentale per valorizzare le potenzialità degli studenti. Una prospettiva di personalizzazione dei percorsi si intende potenziare le competenze della persona che apprende, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, nel rispetto delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, al fine di promuovere lo sviluppo



integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

ORIENTAMENTO

Con l'approvazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, prot. 328, si è data attuazione alla riforma prevista dal PNRR. L'orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Sono state introdotte misure tali da rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti e per contrastare la dispersione scolastica. Saranno individuate e valorizzate due nuove figure del docente tutor e del docente orientatore: il primo, impegnato nel supporto agli studenti ai fini dell'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità, nonché nelle scelte dei percorsi formativi e/o professionali; il secondo, con il compito di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa, anche in chiave di innovazione digitale, mediante la piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero (E- Portfolio).

COMPETENZE STEM

Si continuerà a sottolineare l'importanza di integrare le discipline curriculari con attività, metodologie e contenuti finalizzati a rafforzare le competenze STEM, le discipline scientifiche, digitali e di innovazione, con particolare attenzione alle studentesse, in coerenza con quanto indicato nelle linee guida per le discipline STEM, adottate con il decreto del Ministro 15 settembre 2023, prot. n.184.

Tale sperimentazione consentirà ai giovani di accedere ad una preparazione più qualificata sotto il profilo tecnico-pratico e più aderente alle esigenze economico-sociali del Paese, in modo da agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

INCLUSIVITÀ E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Occorre proseguire nella promozione di interventi strutturali e organizzativi volti a favorire il più possibile l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale a contrastare la dispersione scolastica. Si continuerà a rinforzare tutte le misure necessarie per dare risposta alle esigenze degli studenti con disabilità, garantendo maggiore continuità didattica.



Un ruolo strategico è riservato anche alle azioni per un ulteriore piano di contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali da attuare nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR. In tale ambito vanno ad inserirsi tutte le iniziative volte a promuovere l'apertura dei plessi dell'IC di san Pietro in Vincoli per l'intera giornata, al fine di renderli centri di aggregazione e di crescita culturale e sociale.

Si intende, pertanto, proseguire nelle azioni di:

adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;

traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;

prevenzione e gestione di ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;

riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;

collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

GARANZIA DI PARI OPPORTUNITÀ

Di fronte all'aumento degli atti di bullismo e di cyberbullismo e di violenza di genere, occorre il potenziamento di misure che restituiscano alla scuola la fondamentale funzione educativa, inculcando principi di rispetto, di responsabilità individuale e sociale. A tal fine si terrà conto di quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 183 del 07.09.2024 relativo all'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

In particolare, si favorirà :

la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea;



l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni, l'educazione alimentare, contrasto alle dipendenze derivanti da droghe e gioco d'azzardo;

la "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Il Piano dovrà includere:

l'offerta formativa;

il curriculum verticale caratterizzante;

le attività progettuali;

i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;

le iniziative di formazione per gli studenti;

l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),

la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;

le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;

le azioni per sviluppare e migliorare le competenze di alunni e personale attraverso il PNRR.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;



il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);

il fabbisogno degli ATA (comma3);

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;

la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali per il P.T.O.F. con la collaborazione di tutte le figure di sistema e del Collegio, per essere portato all'esame del Collegio il 24 ottobre 2024.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Pierangela Izzi



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni; eventuale aggiornamento dei testi delle prove; riadattamento delle rubriche di valutazione in ottemperanza di nuove norme sulla valutazione. Rielaborazione di prove comuni intermedie d'istituto per la scuola secondaria di 1 grado

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello scolastico nell'abilità linguistica e in quella matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale.

Traguardo

Conseguimento di un buon livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate di lingue e di matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale. Riduzione dei divari tra i risultati delle classi parallele dell'istituto.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie con dimestichezza, sicurezza e creatività.

Traguardo

Elaborazione di un curriculum digitale finalizzato all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti responsabili e consapevoli nell'utilizzo delle nuove tecnologie e della rete.

● Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Protocollo di somministrazione delle prove comuni e relative rubriche di valutazione**

Gruppi di lavoro per aree disciplinari e disseminazione tra il personale attraverso la condivisione di buone pratiche. Confronto costruttivo partendo dalla propria esperienza personale e preparazione metodologica per apportare eventuali modifiche nelle prove stesse. Revisione delle rubriche di valutazione già esistenti in ottemperanza alla normativa vigente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni; eventuale aggiornamento dei testi delle prove; riadattamento delle rubriche di valutazione in ottemperanza di nuove norme sulla valutazione. Rielaborazione di prove comuni intermedie d'istituto per la scuola secondaria di 1 grado



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello scolastico nell'abilità linguistica e in quella matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale.

Traguardo

Conseguimento di un buon livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate di lingue e di matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale. Riduzione dei divari tra i risultati delle classi parallele dell'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Percorso di ricerca-azione sulla costruzione e utilizzo delle rubriche di valutazione in condivisione con il gruppo classe (autovalutazione)

○ Ambiente di apprendimento

Costruzione di un ambiente sereno con progetti che sostengano la funzione dell'insegnante attraverso l'etica delle relazioni umane e l'ascolto attivo, con progetti mirati di supporto e una didattica laboratoriale, che tenga conto dei principi del Cooperative Learning.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Migliorare l'articolazione degli incontri per aree per classi parallele in supporto alle criticità emerse tra il corpo docente.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento di percorsi di formazione per docenti.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro per aree disciplinari coordinati dai referenti di aree e dalla Funzione strumentale formazione.

Descrizione dell'attività	I gruppi di lavoro provvederanno ad aggiornare le rubriche di valutazione delle prove di competenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Educatori
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione Strumentale formazione d'Istituto Coordinatori di area
Risultati attesi	Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola; valorizzazione dell'esperienze dei singoli docenti in un'ottica di condivisione come crescita personale e professionale; costruzione di un clima sereno e collaborativo nel rispetto delle individualità e della singola



professionalità e al contempo valorizzando la collegialità.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione bisogni formativi e organizzazione di formazioni mirate. Realizzazione di eventuali percorsi formativi e/o di ricerca azione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione Strumentale formazione d'Istituto
Risultati attesi	Partecipazione alta ai corsi e ricaduta in classe delle competenze acquisite.

● **Percorso n° 2: Progetto Scuola 4.0**

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli potrà trasformare alcune delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze, realizzando spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Di conseguenza anche le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Sarà attuato un progetto finalizzato

- alla realizzazione degli ambienti di apprendimento ibridi



- all'implementazione di metodologie didattiche innovative
- all'integrazione di attrezzature informatiche sia fisse che mobili in tutti i plessi dell'Istituto
- al potenziamento delle reti all'interno dei singoli plessi
- al consolidamento delle conoscenze informatiche legate al digitale e alla didattica laboratoriale
- alle misure di accompagnamento per i docenti nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni; eventuale aggiornamento dei testi delle prove; riadattamento delle rubriche di valutazione in ottemperanza di nuove norme sulla valutazione. Rielaborazione di prove comuni intermedie d'istituto per la scuola secondaria di 1 grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie con dimestichezza, sicurezza e creatività.



Traguardo

Elaborazione di un curriculum digitale finalizzato all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti responsabili e consapevoli nell'utilizzo delle nuove tecnologie e della rete.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa fornendo competenze digitali specifiche con immediata ricaduta sulla progettazione didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Fornire una varietà di strumenti finalizzati all'apprendimento in ambienti innovativi e versatili, eventualmente anche con il miglioramento del cablaggio delle reti nei singoli plessi

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le potenzialità individuali e allo stesso tempo valorizzare le life skills per ampliare i diversi linguaggi digitali e non

Attività prevista nel percorso: AZIONI PIANO SCUOLA 4.0



Descrizione dell'attività

Si tratta di un piano di investimento per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici italiani che sta avendo atto grazie agli importanti interventi del Ministero dell'istruzione. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 - Next Generation Classrooms). L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO ANIMATORE DIGITALE FUNZIONE STRUMENTALE FORMAZIONE TEAM DIGITALE REFERENTI DI PLESSO PER L'INFORMATICA

Risultati attesi

Realizzare le azioni previste nel piano scuola 4.0-" Scuole



innovative, nuove aule didattiche e laboratori che prevede la trasformazione di aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole"

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

● **Percorso n° 3: Progetti STEAM**

Nell'ottica del miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate si prevedono percorsi di potenziamento sia linguistico-espressivo sia logico-matematico (STEAM)



attraverso:

- percorsi progettuali relativi al PNRR “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica”
- percorso interdisciplinari o multidisciplinari;
- utilizzo delle biblioteche di istituto, aumentando il patrimonio librario anche con libri in lingua o con un taglio scientifico/matematico;
- utilizzo storytelling digitale e non;
- rimodulazione metodologica;
- attività CLIL;
- giornate legate alla matematica - scienze (settimana delle scienze, Equal day, Pi greco day, Fibonacci day, giornate internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza,...)
- gare matematiche (Rally Matematico Transalpino, giochi matematici,...)
- momenti legati alla lettura (Premio Strega, Mostra del libro, scrittura di articoli di giornale, Giardino Letterario, incontro con l'autore, taccuino del lettore...);
- progetto “Nessun parli”;
- Partecipazione alla festa dello sport (mostra iconografica - espressiva, giornalino,...)

La maggior parte delle attività elencate sono strutturate in modo laboratoriale e collaborativo per potenziare, oltre alle competenze disciplinari, anche tutti gli aspetti relazionali, sviluppando l'autonomia. La realizzazione di questi progetti ha, inoltre, la finalità di accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé e della propria crescita formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

Traguardo

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni; eventuale aggiornamento dei testi delle prove; riadattamento delle rubriche di valutazione in ottemperanza di nuove norme sulla valutazione. Rielaborazione di prove comuni intermedie d'istituto per la scuola secondaria di 1 grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello scolastico nell'abilità linguistica e in quella matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale.

Traguardo

Conseguimento di un buon livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate di lingue e di matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale. Riduzione dei divari tra i risultati delle classi parallele dell'istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del



proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento delle prove comuni e delle rubriche di valutazione in forma condivisa tra ordini di scuola (soprattutto classi ponte) e fra classi parallele

Attivazione di percorsi trasversali per acquisire una maggiore consapevolezza delle nuove tecnologie e della rete.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'articolazione degli incontri per aree, in orizzontale e in verticale in supporto alle criticità emerse

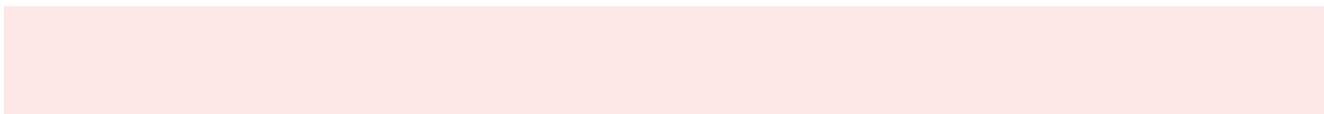
○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento di percorsi di formazione e di autoformazione per docenti

Attività prevista nel percorso: Attività STEAM



Descrizione dell'attività	<p>Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.</p> <p>Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO ANIMATORE DIGITALE DOCENTI
Risultati attesi	<p>Potenziare le competenze disciplinari</p> <p>Sviluppare l'autonomia</p> <p>Accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé e della propria crescita formativa.</p>





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli sono impegnati, da tempo, nella creazione di una comunità educante coesa sia negli intenti formativi, sia nell'approccio valutativo e metodologico da utilizzare nelle classi. I docenti si impegnano, quindi, per rigenerare il territorio, a partire dai diritti di bambini/ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva.

Per formulare risposte ai bisogni didattici, educativi e organizzativi, che i nuovi scenari mettono in luce, ci si orienterà in una progettazione che metta in luce i bisogni formativi degli alunni. Questi sono molto differenziati, se si tiene conto dell'età degli alunni stessi appartenenti ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti, partendo dal livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Affinché ciò avvenga, già da diversi anni, i docenti progettano le diverse attività scolastiche tenendo conto di alcuni aspetti trasversali che coinvolgono in maniera diretta o indiretta tutti gli apprendimenti del sapere, come ad esempio:

- l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologiche, come ad esempio avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo o alla produzione di materiale tecnologico da parte degli alunni (video, storytelling)
- la realizzazione di ambienti innovativi e versatili sostituendo e integrando le attrezzature informatiche sia fisse che mobili in tutti i plessi dell'Istituto, ed eventualmente migliorando il cablaggio delle reti all'interno dei singoli plessi
- l'organizzazione di laboratori inclusivi per realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali e facilitare forme adeguate di socializzazione



- la messa a punto di attività mirate al raggiungimento di uno scopo unico e comune. Si pensi ad esempio alle attività per aiutare gli alunni ad orientarsi per le scelte scolastiche future o per valorizzare le loro potenzialità
- la predisposizione di esercitazioni che vengono svolte dai diversi docenti per valorizzare le eccellenze, per trovare soluzioni alternative, per superare le criticità emerse in corso d'anno, o per rinforzare le competenze linguistiche e matematiche in vista delle prove INVALSI
- la promozione di attività culturali, divulgative e creative legate alla lettura, come organizzare la Mostra del libro, i tornei di lettura, il Giornalino di Istituto, le iniziative legate alla lettura di carattere nazionale e/o locale
- la progettazione di attività finalizzate all'espressione di sé, delle proprie emozioni e al recupero della socialità anche attraverso la realizzazione di spettacoli ed eventi come laboratori teatrali, musicali, cinematografici, fotografici, artistici che valorizzano i linguaggi: verbale, iconico, visivo, musicale, multimediale, come ad esempio la partecipazione a spettacoli o feste sul territorio
- la partecipazione ad attività e progetti di tipo motorio che consentono di mettere in atto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida per sviluppare la consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e, allo stesso tempo, l'importanza dell'etica sportiva: il fairplay (alcuni esempi sono : la "giornata sportiva", i "giochi studenteschi")
- la partecipazione ad eventi matematici che si prefiggono lo scopo di potenziare le capacità logiche e di stimolare l'interesse, la curiosità e le capacità al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Allo stesso tempo tali attività offrono opportunità di partecipazione, integrazione e valorizzazione delle eccellenze per creare un "effetto di traino" in tutta la classe (ad esempio i "Giochi matematici d'autunno" in collaborazione con PRISTEM e l'Università Bocconi).
- la progettazione di attività di tipo multimediale per dare spunti, riflessioni e idee e coinvolgere gli alunni in modo attivo, utilizzando le strumentazioni digitali innovative e, allo stesso tempo, favorire una didattica e un apprendimento efficace ed inclusivo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per promuovere pratiche attive e stimolanti i docenti spesso frequentano corsi di formazione e/o si creano gruppi disciplinari o fra reti scolastiche per avvicinarsi a modelli metodologici sempre più stimolanti per gli studenti. Si cerca sempre di attivare una metodologia che renda attivi gli studenti e li faccia partecipare in prima persona agli apprendimenti. Da diversi anni, nell'Istituto comprensivo, si mettono in atto metodologie particolarmente innovative, quali il Cooperative Learning, il CLIL, la didattica laboratoriale, il Peer education, la didattica inclusiva, lo Storytelling, l'Outdoor Learning, Didattica Interattiva, Flipped Classroom, le quali fan sì che si possano integrare le conoscenze teoriche dell'alunno con le competenze pratiche.

Tali metodologie di insegnamento/apprendimento limitano l'utilizzo della lezione classica e trasmissiva a favore di attività didattiche che responsabilizzano gli studenti nel compito dell'apprendere. Questi metodi utilizzano spesso sia il concetto d'interdipendenza positiva sia quello di responsabilità individuale. Quest'ultima si realizza quando gli allievi di un piccolo gruppo comprendono che il raggiungimento di uno scopo richiede cooperazione tra loro ed esige impegno da parte di tutti.

In tal modo l'alunno oltre ad essere il protagonista del proprio sapere, è anche il fulcro intorno al quale ruota il sapere dei compagni. Tutto il percorso, quindi, parte dal bisogno dell'alunno, in tal modo l'insegnamento diventa "personalizzato" rispetto alle esigenze degli alunni stessi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Affinchè i docenti possano essere flessibili e saper adattare continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.



Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessario avere piena consapevolezza della propria preparazione, per cui ogni insegnante si impegna a potenziare le diverse competenze afferenti alle aree di professionalità. Per questo è necessario:

- partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti e a eventuali corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici"
- fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica
- valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca
- aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

Inoltre i docenti per poter applicare con successo le diverse metodologie apprese devono anche saper motivare gli alunni e creare un clima sereno che tenga conto del loro benessere emotivo-motivazionale. Di conseguenza, oltre all' approccio didattico che porta gli allievi ad acquisire saperi, bisogna saper anche esercitare i loro processi affettivi, motivazionali e relazionali, in quanto questi permettono al soggetto di attivare al meglio le proprie risorse. Per questo motivo gli insegnanti dovranno mettere in atto una serie di processi quali:

- stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo
- rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali
- presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi
- rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo
- sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)
- utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici



usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi

- sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione
- praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa
- usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per supportare la crescita professionale degli insegnanti è opportuno soffermarsi e confrontarsi sulle pratiche d'apprendimento. Si è pensato, quindi, ad un approccio che tenga conto sia delle diverse conoscenze personali dei docenti sia delle metodologie adottate in questi anni. Negli incontri di dipartimento e nella programmazione per classi parallele ogni gruppo avrà modo di confrontarsi partendo dalla propria esperienza personale e preparazione metodologica per apportare eventuali modifiche nelle prove istituzionali che già da diversi anni vengono somministrate in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, partendo dai contenuti/conoscenze e di abilità che sono parte fondante del curriculum d'Istituto, come si evince dalla priorità inserita nel RAV. Solo in un secondo momento, dopo aver valutato i contenuti delle diverse prove, i docenti potranno confrontarsi sull'andamento dei propri alunni ed eventualmente costruire percorsi individualizzati che si avvarranno preparazione e dell'esperienza di tutto il corpo docente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi per la scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". La volontà del gruppo di progettazione è quella di adottare una soluzione ibrida, pertanto dove sarà possibile le aule si trasformeranno in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, supportata da strumenti adeguati. In questo modo, le classi andranno ad occupare gli spazi, che saranno a supporto della didattica delle diverse discipline e gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un ambiente ad un altro a seconda delle materie affrontate. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, saranno predisposti ambienti di apprendimento, che avranno un impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, già flessibili e che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule e degli ambienti didattici con Digital Boards, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook/tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. L'investimento di risorse sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo importanti per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico. Le attività previste saranno realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche nuove. Lo scopo del progetto sarà quello di far acquisire in modo pratico e diretto elementi innovativi da applicare agli ambiti disciplinari dei vari campi di interesse e da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e da diffondere all'interno della scuola. Si mirerà altresì a promuovere il legame tra innovazione didattica-metodologica e tecnologie digitali e incentivare la collaborazione e la condivisione tra i docenti delle diverse discipline e l'intera comunità scolastica. Le iniziative formative si svolgeranno negli anni scolastici 2022/2023 e 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Si prevedono degli interventi da sviluppare nel corso dei due anni scolastici che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti dei vari ordini di scuola e personale ATA. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

● Progetto: SCENARI INNOVATIVI PER LA CRESCITA DIGITALE DELLA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

È tempo per la scuola di consolidare il proprio ruolo nel percorso di digitalizzazione del Paese ed agire proattivamente nella pratica amministrativa e organizzativa, per migliorare il rapporto con gli utenti. La scuola riveste un ruolo fondamentale nella creazione di un sistema pubblico integrato, all'interno del quale operano i cittadini e la pubblica amministrazione. Si tratta di un traguardo ambizioso che il nostro istituto comprensivo intende perseguire mediante la realizzazione di scenari innovativi per la crescita digitale, promossa tra l'altro dalla linea di investimento Piano Scuola 4.0. L'acquisto di materiale tecnologico ha reso, infatti, possibile il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rinnovo di gran parte delle dotazioni ed ha consentito l'implementazione di device in tutti i plessi. Si rende, pertanto, necessaria per il personale docente la formazione, che ad oggi si è limitata ad azioni formative di alfabetizzazione sull'uso delle metodologie innovative in ambito didattico. Occorre, dunque, approfondirne l'applicabilità al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti. Occorre sviluppare un approccio che faccia della formazione sull'innovazione metodologica una priorità all'interno dell'istituzione scolastica, valorizzando le competenze digitali intese come capacità di applicare in ambito pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per il potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, come mezzo per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Un approccio che sia coerente con la crescita professionale del docente, dalla formazione iniziale a quella in ingresso, fino alla formazione in servizio. Un approccio che investa anche il personale ATA per la gestione delle pratiche amministrative. Un approccio che consideri, infine, il dirigente scolastico e il direttore amministrativo non come meri esecutori di procedure, ma come protagonisti dell'intera visione di scuola digitale, condivisa dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione.

Importo del finanziamento

€ 62.848,61

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Apprendimento integrato delle STEM e delle lingue straniere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto promuove l'uso delle discipline STEM in ambito didattico. Alla base del progetto vi sono l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto, dando, seppur in maniera graduale, un inizio significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola primaria e passando, quindi, per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare nei diversi ordini di scuola hanno in comune l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività che permetta di sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti: favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale; consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving; favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; sviluppare il senso critico; stimolare tra le studentesse lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso un sapere scientifico-tecnologico. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e al "learn by doing" che prediligono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente, per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Per la secondaria sono previsti, inoltre, percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM. In parallelo alle attività STEM il nostro Istituto ha l'intenzione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proporre corsi di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado e corsi di lingua spagnola per la secondaria di I grado. Obiettivo è l'implementazione delle competenze linguistiche già acquisite nelle abilità orali, di ascolto e di conversazione, per consentire loro di affrontare proficuamente le certificazioni europee relative a queste lingue. Inoltre per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della secondaria I grado saranno realizzati percorsi di potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL aumenta la motivazione ad apprendere, sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese, accresce le competenze metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale. Sono previsti percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per i docenti in servizio così articolati: a) corsi annuali di formazione linguistica, finalizzata al conseguimento della certificazione; b) corsi annuali di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 105.291,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PREVENIRE E ORIENTARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità negli apprendimenti di base Italiano, Matematica, Inglese ed a rischio di dispersione scolastica. Si intendono, quindi, utilizzare le diverse tipologie di attività previste dal DM 19/2024, progettando da un lato interventi di recupero e consolidamento, individuali e per piccoli gruppi, per gli studenti i cui esiti di apprendimento disciplinare e di competenza registrano una maggiore carenza, e rafforzando dall'altro la relazione scuola-famiglia con attività di coinvolgimento delle famiglie a supporto delle scelte per la prosecuzione degli studi. Tali interventi hanno lo scopo di promuovere il successo formativo, motivare i singoli, valorizzare inclinazioni e talenti e prevenire/ridurre le dinamiche che possono innescarsi nel proseguimento del percorso di formazione al termine del primo ciclo e determinano forme di dispersione scolastica. Alla base della progettazione la scuola ha posto l'analisi dell'insieme dei dati di esito in suo possesso sia derivanti dai risultati scolastici interni che dalle performance INVALSI oggetto di autovalutazione per la progettazione degli interventi della programmazione triennale del Piano dell'Offerta Formativa. Gli esiti del grado 8 permettono, infatti, di individuare punti di debolezza e di forza dell'azione educativo-didattica in una prospettiva di continuità formativa fra i settori (infanzia-primaria, primaria-secondaria) ed in un'ottica di miglioramento continuo. Nel RAV e nel PDM è manifesta l'intenzione di intervenire in modo più incisivo sulle situazioni di maggior fragilità. Tra le priorità, nel RAV, si fa riferimento al miglioramento del livello scolastico nell'abilità linguistica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale e tra i traguardi è previsto il conseguimento di un buon livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate di lingua italiana e straniera. A seguito degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, sebbene il punteggio conseguito dagli studenti della scuola sia superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile per la maggior parte delle situazioni, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percentuale di studenti collocata nel livello più basso risulta essere inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni e la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La scuola ha poi ritenuto di doversi confrontare con altre realtà scolastiche operanti all'interno del territorio di riferimento aderendo all'accordo di rete che l'Istituto Professionale Statale Olivetti Callegari ha costituito, al fine di promuovere nell'ambito 16 di Ravenna gli obiettivi del PNRR e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Pertanto, nella realizzazione del progetto saranno privilegiati interventi per tutte le tipologie attivabili parametrando sulla base:
-del target posto alla scuola, - del quadro specifico di contesto della secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 68.408,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli, sebbene sia beneficiario delle risorse per le azioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ha dichiarato la volontà di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca. Pertanto, ha aderito all'accordo di rete di cui l'Istituto Professionale Statale Olivetti Callegari è scuola capofila, al fine di promuovere gli obiettivi del PNRR e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.



Aspetti generali

Il nostro Istituto assume come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. 7734 del 16 novembre 2012. Gli insegnanti sono impegnati, da tempo, nella creazione di una comunità educante coesa sia negli intenti formativi, sia nell'approccio valutativo e metodologico da utilizzare nelle classi. I docenti si impegnano quindi per rigenerare il territorio, a partire dai diritti di bambini/ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva.

Per formulare risposte ai bisogni didattici, educativi e organizzativi, che i nuovi scenari mettono in luce, ci si orienterà in una progettazione diffusa nei seguenti ambiti:

INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Questi progetti sono dedicati alle classi nelle quali si sono manifestate problematiche di diverso tipo: situazioni conflittuali, difficoltà relazionali, bassi livelli di autostima e scarsa consapevolezza delle proprie capacità, difficoltà e disturbi nell'apprendimento. Alcuni alunni presentano bisogni educativi speciali, che condizionano la vita scolastica. Il progetto intende offrire attraverso attività laboratoriali l'opportunità di adottare comportamenti adeguati con i pari e con gli adulti. L'intento dei progetti, che coinvolgono anche l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, è quello di avviare i bambini ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle loro potenzialità, delle loro fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. Si prevedono percorsi "di cura" di sé attraverso la cura dell'altro: nello specifico si favoriranno le condizioni per attivare laboratori di danza educativa, attività in classe con lo psicologo, come sostegno dell'autostima individuale e per la costruzione di comportamenti pro-attivi. Inoltre l'Istituto ha avviato il progetto "Corpo Giochi" (in varie classi della primaria) che, destinato a tutti gli ordini di scuola, focalizza il suo intervento sul valore di una educazione alla corporeità, intesa come origine di ogni esperienza, cognitiva, sensoriale, emozionale e relazionale.
- Progetti di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Si propongono lavori di gruppo, di coppia anche guidati, somministrazione e controllo di esercizi individualizzati, lezioni con l'uso dei libri di testo, del dizionario e di materiale fornito dall'insegnante, attività con il computer. Si utilizzeranno riassunti, mappe, schemi, tabelle, ecc.
- Interventi di mediatori culturali in collaborazione con "Casa delle Culture" di Ravenna;



Laboratori interculturali; Progetti di alfabetizzazione di italiano come L2 per alunni stranieri.

- Percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA'

Le attività previste stimolano e accrescono il piacere, l'interesse e la curiosità per la lettura, per i linguaggi musicali e artistici. Favoriscono le capacità di ricerca e utilizzo di fonti d'informazione, sviluppando il linguaggio e il pensiero creativo, incentivando scelte di lettura e di drammatizzazione in modo sempre più autonomo e consapevole.

Sintesi delle attività proposte:

micro -progetti di promozione alla lettura;

torneo di lettura;

passaporto del lettore;

laboratori con esperti realizzabile attraverso il contributo dei genitori;

Mostra del Libro durante la quale si prevedono incontri con autori, laboratori di lettura e di scrittura, visioni di film, letture per i più piccoli;

adesione all'iniziativa nazionale "Libriamoci" e "ioleggoperché".;

incontri con le bibliotecarie della Biblioteca Classense di Ravenna per "Assaggi di letture";

partecipazione ad incontri con scrittori all'interno della scuola o in collaborazione con la Biblioteca Classense di Ravenna;

tornei di lettura organizzati all'interno dell'istituto;

aperture pomeridiane delle biblioteche di San Pietro in Vincoli e di Roncalceci;

partecipazione, con alcuni nostri alunni selezionati della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, alla Giuria del Premio Strega Ragazzi 2023, in occasione della Fiera del Libro Bologna Children's Book Fair;

percorso didattico che coinvolge i ragazzi avvicinandoli al linguaggio del Jazz attraverso incontri con esperti esterni;



laboratori creativi per sperimentare diverse tecniche pittoriche;

partecipazione a concorsi di scrittura e a festival della letteratura per ragazzi.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

I progetti per l'orientamento, inseriti in questa macroarea, sono stati ideati per favorire il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro, per orientarli nella scelta della scuola superiore, aiutarli a individuare attitudini, interessi, motivazioni e stile di vita. Sono previste le seguenti attività.

Classroom Orientamento: attraverso questo canale, il referente orientamento dell'Istituto informa gli alunni delle classi terze riguardo a open day, stage delle scuole superiori di Ravenna, Forlì, Cesena e incontri sull'orientamento che si tengono nel territorio.

Dialogo in classe tra i docenti e gli alunni: condivisione delle informazioni provenienti dalle scuole superiori, riflessioni sulla scelta, sulle inclinazioni dimostrate dagli studenti nel percorso scolastico e sui diversi stili di apprendimento.

Contatti via mail tra la referente dell'orientamento e gli alunni per la prenotazioni di stage pomeridiani presso alcune scuole superiori e/o per porre quesiti sui vari percorsi formativi. Percorso di Orientamento in classe con psicologo orientatore: presentazione dell'offerta formativa nella scuola secondaria di II grado.

Orientinfiera: banchetti orientativi in orario scolastico nel plesso di San Pietro in Campiano.

Ministage in orario scolastico presso le scuole secondarie di II grado di Ravenna e Cervia; l'uscita viene modulata in base alle preferenze espresse dagli studenti coinvolti. Elaborazione del Consiglio Orientativo da parte dei rispettivi Consigli di Classe di terza, viene consegnato alle famiglie durante il mese di dicembre.

Sportello d'ascolto: sportello gestito da una psicologa, rivolto agli alunni della secondaria, genitori e docenti della scuola per problematiche relative al rapporto genitori-figli, alle difficoltà scolastiche o legate alla crescita. Se necessario, saranno realizzati anche interventi nelle classi per migliorare il clima, favorire lo sviluppo di relazioni positive e contrastare situazioni di bullismo.

Somministrazione di un questionario di valutazione del percorso, al fine di rilevare punti di forza e criticità del progetto, dati statistici d'Istituto in merito al Consiglio Orientativo e l'effettiva scelta dei ragazzi.



I progetti sulla continuità intendono favorire il passaggio degli alunni, all'interno dell'Istituto da un ordine di scuola all'altro (infanzia, primaria, secondaria). Sono previsti incontri tra i docenti di ordini diversi, tra gli alunni e gli insegnanti delle classi ponte (infanzia-primaria, primaria-secondaria).

Diverse le iniziative previste: interviste ai docenti da parte degli alunni, partecipazione a lezioni/laboratori, visita dei locali, progetti in continuità legati alla lettura, alle lingue comunitarie o ad altre discipline.

SICUREZZA PREVENZIONE E BENESSERE

AMBIENTE

Incontro con esperti, in collaborazione con Hera, Coop. Atlantide, Museo NatuRa di S. Alberto e associazioni di volontariato (AVIS, AIDO..) su tematiche inerenti l'educazione alla salute, lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti ecc.

Nell'ottica della promozione della cultura scientifica saranno realizzati laboratori anche pomeridiani di scienze e tecnologia, in cui saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria, nonché alcune classi quarte e quinte della scuola primaria.

Vengono inoltre proposte attività per promuovere l'utilizzo consapevole dei social media, dei devices e della piattaforma digitale Google Suite.

Per la scuola primaria e secondaria sono previsti progetti di educazione all'affettività e sessualità.

SALUTE

Gare sportive (pallarilanciata, pallavolo, dodgeball) tra gli alunni dei plessi della scuola secondaria.

Lezioni con esperti di diverse discipline sportive con associazioni del territorio: calcio, pallavolo, basket, rugby, scherma, danza moderna, tennis.

Adesione al progetto Scuola Attiva Kids per la promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria quale valido strumento educativo/formativo capace di favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto, promosso dal Ministero dell'istruzione e da Sport e salute S.p.A. Tale progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

CITTADINANZA ATTIVA



Giornate legate al calendario civico

Concittadini consulta dei bambini e delle bambine.

Progetto "Liberi dalle mafie".

Adesione a varie iniziative (incontri con esperti, laboratori, uscite) previste nel PAFT del Comune di Ravenna per approfondire fatti di storia locale e nazionale.

Laboratori sulla Shoah.

Laboratori di educazione stradale.

FARE STORIA CON LA STORIA

Partecipazione ad attività laboratoriali proposte dal Museo del Territorio (MDT) di San Pietro in Campiano.

Il Museo Didattico del Territorio ha sede presso l'edificio della ex scuola primaria di San Pietro in Campiano. Il museo raccoglie materiali archeologici ed etnografici strettamente legati al territorio delle Ville Unite; il nucleo fondante delle raccolte stesse è frutto di ricerche e di donazioni di alunni, famiglie ed insegnanti della ex scuola elementare che aveva sede proprio nell'edificio di via del Sale 88. Dal 2009 il Museo è gestito dalla Fondazione RavennAntica che ha saputo raccogliere la tradizione di didattica museale nata proprio nella vecchia scuola di San Pietro in Campiano. Il museo didattico di San Pietro in Campiano, realtà in costante divenire, continua a manifestare attenzione alle esigenze didattiche e agli stimoli provenienti dalle necessità della scuola. Il percorso museale e le scelte espositive privilegiano gli aspetti legati al quotidiano e la collocazione dei materiali avviene lungo una linea del tempo, che dalle origini giunge all'età moderna. Il bambino non resta un visitatore passivo, ma diventa fruitore di ambienti di vita sapientemente ricostruiti con la possibilità di manipolare e muoversi liberamente tra gli oggetti e gli arredi esposti.

La proposta laboratoriale è vasta e spazia tra argomenti di archeologia, storia antica ed etnografia. Il Museo Didattico del Territorio è funzionale alla conoscenza storico-geografica del territorio nel quale è inserita la scuola e si pone quale luogo per lo sviluppo di relazioni, di conoscenze, di capacità comunicative e collaborative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"IL PICCOLO PRINCIPE"	RAAA802014
SAN PIETRO IN TRENTO	RAAA802025
"PETER PAN"	RAAA802036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SPALLICCI A."	RAEE802019
"RICCARDO CAMPAGNONI"	RAEE80202A
"MARTIRI DEL MONTONE"	RAEE80203B
S.ZACCARIA	RAEE80205D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GESSI R."

RAMM802018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL PICCOLO PRINCIPE" RAAA802014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PIETRO IN TRENTO RAAA802025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PETER PAN" RAAA802036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "SPALLICCI A." RAEE802019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RICCARDO CAMPAGNONI" RAEE80202A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARTIRI DEL MONTONE" RAEE80203B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ZACCARIA RAEE80205D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: "GESSI R." RAMM802018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Allegato A legge 92 del 20 agosto 2019 sono garantite 33 ore annuali. Tenuto conto che l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore alle 33 ore annue e che deve avvenire in maniera trasversale, i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'intero anno scolastico. I contenuti proposti nelle griglie dei tre ordini di scuola sono indicativi pertanto ogni docente potrà scegliere, selezionare o integrare secondo le esigenze del proprio gruppo classe nonché della programmazione disciplinare. Per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di garantire una distribuzione bilanciata sulle discipline e nei quadrimestri, si



suggerisce di far riferimento allo schema sottostante.

Scuola dell'infanzia

CAMPI DI ESPERIENZA	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
IL SÉ E L'ALTRO	3 ore	3 ore
IL CORPO E IL MOVIMENTO	3 ore	3 ore
IMMAGINI, SUONI, COLORI	2 ore	4 ore
I DISCORSI E LE PAROLE	2 ore	4 ore
LA CONOSCENZA DEL MONDO	2 ore	4 ore
ATT. ALT/RELIGIONE	2 ore	1 ora
TOTALE ORE	14 ore	19 ore

Scuola primaria

Classe prima

DISCIPLINE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	2 ore	2 ore
MATEMATICA	2 ore	1 ora



STORIA	2 ore	1 ora
GEOGRAFIA	2 ore	1 ora
SCIENZE	2 ore	1 ora
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora
ED. MOTORIA	1 ora	2 ore
INGLESE	1 ora	1 ora
ATT. ALT/RELIGIONE	4 ore	2 ore
TOTALE ORE	19 ore	14 ore

Classe seconda

DISCIPLINE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	2 ore	2 ore
MATEMATICA	2 ore	1 ora



STORIA	2 ore	1 ora
GEOGRAFIA	2 ore	1 ora
SCIENZE	2 ore	1 ora
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora
ED. MOTORIA	1 ora	2 ore
INGLESE	1 ora	1 ora
ATT. ALT/RELIGIONE	4 ore	2 ore
TOTALE ORE	19 ore	14 ore

Classe terza

DISCIPLINE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	2 ore	2 ore
MATEMATICA	2 ore	1 ora



STORIA	2 ore	1 ora
GEOGRAFIA	2 ore	1 ora
SCIENZE	2 ore	1 ora
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora
ED. MOTORIA	1 ora	2 ore
INGLESE	1 ora	1 ora
ATT. ALT/RELIGIONE	4 ore	2 ore
TOTALE ORE	19 ore	14 ore

Classe quarta

DISCIPLINE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	2 ore	2 ore
MATEMATICA	1 ora	1 ora



STORIA	2 ore	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore	2 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora
ED. MOTORIA	1 ora	2 ore
INGLESE	1 ora	1 ora
ATT. ALT/RELIGIONE	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	16 ore	17 ore

Classe quinta

DISCIPLINE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	2 ore	2 ore
MATEMATICA	1 ora	1 ora



STORIA	2 ore	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore	2 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora
ED. MOTORIA	1 ora	2 ore
INGLESE	1 ora	1 ora
ATT. ALT/RELIGIONE	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	16 ore	17 ore

Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINA	MONTE ORE DEDICATO	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano, Storia, Geografia	8 ore	4	4
Matematica e Scienze	4 ore	2	2



Lingua inglese	3 ore	1	2
Lingua spagnola	2 ore	0	2
Tecnologia	4 ore	2	2
Arte	3 ore	1	2
Educazione Fisica	4 ore	2	2
Musica	2 ore	1	1
IRC / Alternativa IRC	3 ore	3	0

L'istituto nell'anno scolastico 2020-2021 ha progettato il curricolo verticale di educazione civica per i tre ordini di scuola, attualmente in uso.

In allegato il curricolo verticale completo.

Allegati:

CURRICOLO EDUC CIVICA ISTITUTO.pdf

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE

Via Leonardo da Vinci, 10

48125 San Pietro in Vincoli - Ravenna



Tel. e Fax 0544 550234

E-mail scuolainfanziaspvincoli@racine.ra.it

Codice scuola: RAAA802014

Orario di funzionamento:

40 ore settimanali

dalle ore 8.00 alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN

Via B. Focaccia, 1

48125 Osteria - Ravenna

Tel. e Fax 0544 576575

E-mail: scuolainfanziacarraie@racine.ra.it

Codice scuola: RAAA802036

Orario di funzionamento

40 ore settimanali

dalle ore 8.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO IN TRENTO

Via Nuova, 50

48125 Filetto - Ravenna

Tel. e Fax 0544 568593

E-mail: scuolainfanziafiletto@racine.ra.it

Codice scuola: RAAA802025

Orario di funzionamento

40 ore settimanali

dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì



SCUOLE PRIMARIE

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione Motoria nella Scuola Primaria, nell'anno scolastico 2022-2023 per le classi quinte, per l'anno scolastico 2023-2024 anche per le classi quarte.

Le ore di Educazione Motoria affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario di 27 ore del tempo ordinario, previsto dal DPR n. 89 del 2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA ALDO SPALLICCI

Via Leonardo da Vinci, 8
48125 San Pietro in Vincoli - Ravenna
Tel. 0544 551603

E-mail: primariaspv12@gmail.com

Codice scuola: RAEE802019

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^], 3[^] 27 ore settimanali su 6 giorni dalle 8.10 alle 12.10 dal lunedì al sabato, con un rientro pomeridiano dalle 12.10 alle 16.10

Classe 2[^] 29 ore settimanali su 5 giorni lunedì e venerdì dalle 8.10 alle 12.10 , martedì, mercoledì e giovedì dalle 8.10 alle 16.10

Classi 4[^],5[^] 28 ore settimanali comprensive di 2 ore di Ed. Motoria su 6 giorni dalle 8.10 alle 12.10 dal lunedì al sabato con un rientro pomeridiano dalle 12.10 alle 16.10 e il giovedì dalle 12.10 alle 13.10

TEMPO PIENO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 40 ore settimanali su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10



SCUOLA PRIMARIA RICCARDO CAMPAGNONI

via della Libertà, 1
48125 San Pietro in Campiano - Ravenna
Tel. e Fax 0544 576173

E-mail: primariaspc@gmail.com

Codice scuola: RAEE80202A

Orario di funzionamento

TEMPO PIENO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 40 ore settimanali su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 16.20

SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DEL MONTONE

via Sauro Babini, 113
48124 Roncalceci - Ravenna
Tel. e Fax 0544 552217

E-mail: primariaroncalceci@comra1.191.it

Codice scuola: RAEE80203B

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 28 ore settimanali su 5 giorni il lunedì dalle 8.30 alle 12.30, il mercoledì e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 16.30 .

SCUOLA PRIMARIA SAN ZACCARIA

via Dismano, 464
48125 San Zaccaria - Ravenna
Tel. e Fax 0544 554085

E-mail: elszaccaria12@racine.ra.it

Codice scuola: RAEE80205D



Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^] 28 ore settimanali su 5 giorni il lunedì dalle 8.30 alle 12.30, il mercoledì e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 16.30 .

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROMOLO GESSI

via Castello, 25

48125 San Pietro in Vincoli - Ravenna

Tel. 0544 551603

E-mail: secondariaspv@gmail.com

Codice scuola: RAMM802018

Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^] sez. A,B,C,2[^] sez. A, B, C, 3[^] sez. B, C, D 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10

Classe 3[^] sez. A dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VITTORINO DA FELTRE (succursale)

via 2 Giugno 1946

48125 San Pietro in Campiano - Ravenna

Tel. 0544 576139 Fax 0544 563341

E-mail: mediaspcampiano@racine.ra.it

Codice scuola: RAMM802018



Orario di funzionamento

TEMPO ORDINARIO

Classi 1[^] sez. A, B, C 2[^] sez. B, 3[^] sez. B 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00

Classi 2[^] sez. A e 3[^] sez. A dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00



Curricolo di Istituto

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto comprensivo di San Pietro in Vincoli fonda le sue radici su un percorso comune di lavoro, confronto e coesione di intenti fra i diversi docenti che operano nelle scuole dell'istituto.

Il Curricolo verticale è pubblicato sul sito dell'Istituto ai seguenti link:

SCUOLA INFANZIA: <https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

SCUOLA PRIMARIA: <https://icspvincoli.edu.it/documento/curricoli-distituto-primaria/>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: <https://icspvincoli.edu.it/documento/curricoli-scuola-secondaria/>

Il Curricolo d'orientamento per la scuola secondaria di primo grado è consultabile in allegato.

Allegato:

curricolo-verticale-orientamento- SECONDARIA (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto delle regole condivise nei propri contesti di vita
- Principi fondamentali della Carta Costituzionale:

-DIGNITA' DELLA PERSONA (art.2- 3 - 9)

-IDENTITA' E APPARTENENZA(art. 1 - 3 - 5 - 6 - 8 - 12)

-PARTECIPAZIONE E AZIONE (art. 4)

- Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto delle regole condivise.
- Unione Europea e Organismi Internazionali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ascolta, comprende e rispetta le opinioni altrui
- La Carta Costituzionale
- Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità e della legalità
- Storia del tricolore e dell'Inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipare a ricorrenze significative
- Partecipare a momenti educativi formali e informali
- Rispettare degli spazi personali e delle regole sul distanziamento sociale.
- Dare valore ai concetti di identità e appartenenza ad ambienti pubblici e privati, così come a forme di vita (piante e animali)
- Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni Internazionali e delle Convenzioni a tutela dei Diritti dell'Uomo

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni.
- Accettare, rispettare e portare a termine il ruolo assegnato
- Utilizzare atteggiamenti collaborativi
- Rispettare degli spazi personali e delle regole sul distanziamento sociale.
- Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare, accettare l'aiuto) e contribuire risolvere i conflitti
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e della Convenzione dei diritti del fanciullo
- Utilizzo delle abilità sociali nelle attività a piccolo e grande gruppo
- Riconoscere il valore e l'impegno delle principali associazioni di volontariato operanti sul territorio
- Conoscere il significato e il valore delle ricorrenze civili

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le principali funzioni del Sindaco
- Conoscere la funzioni di alcuni Assessori del Comune e della Giunta Comunale
- Lo Stato italiano: conoscenza dei vari organi del governo
- Conoscere il significato di Patria: valore storico e civico
- Conoscere l'ONU e l'UNESCO e i principi su cui si basano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, Governo e Magistratura) e le funzioni principali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere il significato dei simboli della nostra nazione (inno, bandiera, emblema...)
- Rappresentazione e conoscenza della bandiera italiana
- Canto dell'inno nazionale italiano e riconoscimento dello stesso in situazioni di vario genere
- Valore del canto dell'inno Nazionale nei diversi sport
- Conoscere l'Inno italiano e la sua storia
- Conoscere le date e il significato delle principali ricorrenze civili

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sapere che parallelamente ai diritti corrispondono dei doveri
- Partecipare a momenti educativi formali ed informali
- Attivare comportamenti sociali nel rispetto delle regole condivise.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Cogliere l'importanza della Dichiarazione universale dei Diritti dei bambini
- Comprendere i principi di solidarietà e rispetto della diversità
- Conoscere l'ONU e l'UNESCO e principi su cui si basano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ascolta, comprende e rispetta le opinioni altrui
- Comprende e accetta i ruoli condivisi negli ambienti di vita comune
- Rispetta ed utilizza in modo corretto oggetti della scuola
- Si muove nel cortile scolastico rispettando oggetti e piante
- Assumere un comportamento corretto durante le uscite
- Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.
- Consapevolezza dei propri comportamenti.
- Educazione al rispetto di sé e degli altri
- Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi.
- Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conosce e mette in atto il Piano di Evacuazione
- Rispettare le regole per la sicurezza propria e altrui (piano di evacuazione)
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri
- Attivare comportamenti sociali nel rispetto delle regole condivise



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto delle principali regole del codice della strada in riferimento al comportamento del pedone (marciapiede, semaforo....)
- Conoscere ed applicare le principali regole del pedone nell'educazione stradale
- Comprendere regole di comportamento in cortile e nelle uscite didattiche

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare in modo corretto i propri materiali e quelli della classe



- Rispettar sé stessi e avere cura della propria alimentazione
- Alimentarsi in modo corretto, utilizzando le posate in modo consono
- Muoversi nello spazio, cortile o palestra, rispettando le regole
- Scoprire se stessi e le proprie emozioni.

- Comprendere differenze e uguaglianze tra sé e gli altri.

- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).

- Accettare le differenze
- Acquisire la corretta relazione fra alimentazione e salute
- Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- Riconoscere e accettare la propria e l'altrui identità nei diversi contesti.
- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del lavoro e il suo scopo per una persona e per la società
- Il lavoro come crescita economica del paese
- Comprendere la necessità del lavoro per la dignità umana

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e rispettare gli spazi verdi del Territorio
- Rispettare e avere cura del verde pubblico
- Individuare le risorse presenti nel territorio e nell'intero pianeta.
- Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.
- Riconoscere gli effetti nocivi del degrado e dell'incuria
- Riflettere sui modi per salvaguardare l'ambiente
- Conoscere le principali norme del rispetto del verde urbano
- Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso



in funzione di uno sviluppo sostenibile

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere alcuni elementi di valore culturale del territorio
- Individuare le risorse presenti nell'intero pianeta.
- Assumere atteggiamenti di rispetto verso gli altri, l'ambiente e il patrimonio artistico e culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le risorse presenti nel territorio e nell'intero pianeta
- Cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.
- Riconoscere le diverse forme di inquinamento ambientale
- Essere consapevoli delle conseguenze del proprio agire sull'ambiente naturale
- Riflettere sui modi per salvaguardare l'ambiente
- Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione
- Promuovere il consumo locale dei prodotti agroalimentari di eccellenza

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e rispettare le principali regole e procedure in riferimento al Protocollo di sicurezza (procedure di evacuazione,...)
- Assumere comportamenti adeguati in caso di pericolo
- Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
- Acquisire il significato di: regola, norma e legge dei regolamenti a scuola, nei giochi negli spazi pubblici e nelle varie occasioni sociali.
- Comprendere regole di comportamento in cortile e nelle uscite didattiche.



- Rispettare le regole per la sicurezza propria e altrui (piano di evacuazione)
- Assumere comportamenti attenti alle norme di sicurezza nei vari ambienti e nelle diverse situazioni
- Riconoscere il ruolo della Protezione Civile nel territorio e di altri enti di volontariato
- Conoscere il piano di evacuazione della scuola: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare atteggiamenti corretti nel rispetto delle norme di tutela ambientale
- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse idriche ed energetiche



- Riflettere sulle cause dell'inquinamento evitando comportamenti dannosi per l'ambiente
- Riflettere sulle tematiche legate ai rischi ambientali, come ad esempio i dissesti idrogeologici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Conoscere alcuni elementi di valore culturale del territorio (MDT)
- Conoscere i comportamenti da adottare per l'utilizzo razionale delle risorse energetiche (lotta al "non spreco")
- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
- Individuare e attivare comportamenti utili alla salvaguardia degli ambienti e ad un corretto utilizzo delle risorse
- Il patrimonio culturale italiano: alcuni esempi di arte e scultura
- Riflessione sui danni al paesaggio prodotti dall'uomo nel tempo
- Rispetto dei diritti degli animali
- Le associazioni ambientaliste nazionali e del territorio
- I parchi e le riserve naturali
- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali
- Conoscere le norme che tutelano la flora e la fauna per diventare cittadini responsabili
- Avere consapevolezza degli animali come esseri senzienti
- Favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta

- Saper realizzare semplici manufatti con materiali di riciclo
- Conoscere l'utilità del riutilizzo, del riciclo e della raccolta differenziata
- Individuare e attivare comportamenti utili alla salvaguardia degli ambienti e ad un corretto utilizzo delle risorse
- Agenda 2030: energia pulita e accessibile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di giochi e video per un primo approccio di conoscenza delle monete dell'euro
- Riconoscere l'aspetto di monete e banconote
- Familiarizzare con la monete dell'euro
- Conosce e utilizza l'euro in situazioni di gioco
- Utilizza l'euro in esperienze di vario genere
- Conosce la nostra moneta e saperla utilizzare in situazioni reali
- Utilizza , in esperienze diverse, semplici piani di spesa e risparmio
- Utilizza e risolve problemi reali e non con spesa, guadagno e ricavo
- Conosce e ordina misure di valore (euro)
- L'euro come unità di valore europea



- Il denaro come mezzo di pagamento (valore e riconoscimento dell'euro)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere, attraverso il racconto, di esperienze in cui gli adulti utilizzano l'euro
- Calcolare il "valore" delle monete anche utilizzando situazioni reali riprodotte in gioco
- Favorire l'autonomia sociale
- Sa "calcolare il resto" in situazioni di vario genere
- Conosce il concetto di risparmio, anche legato alla vita reale

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità
- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio
- Storia di alcuni fenomeni storici
- Conoscere la celebrazione del Giorno della Memoria e i motivi della commemorazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti.
- Ricercare correttamente informazioni sul web
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Netiquette: regole di comportamento nel mondo digitale
- Conoscenza e utilizzo corretto di internet e dei Social media, per prevenire il bullismo e cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova
- Conoscere opportunità e pericoli dei social network
- Saper ricercare informazioni per fare ricerche

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Ricercare correttamente informazioni sul web
- Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare, con la supervisione di un adulto i diversi devices in modo consapevole (in riferimento anche alla DAD)
- Utilizzo di diverse tecnologie digitali
- Conoscere e utilizzare internet per approfondimenti e comunicazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Navigare in internet attraverso alcuni siti selezionati e attraverso i più comuni motori di ricerca
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti con la supervisione dell'insegnante e riconoscere la loro affidabilità



- Utilizzare e conoscere le funzioni principali e il funzionamento di programmi e applicazioni per scopi didattici (ricerca su Google, meet, classroom...)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interagire in modo corretto e rispettoso utilizzando i vari canali di comunicazione online
- Conoscere rischi e pericoli della comunicazione on-line
- Distinguere fra il mondo reale e virtuale
- Conoscere ed utilizzare in autonomia la piattaforma in uso per condividere elaborati didattici
- Navigare in internet attraverso alcuni siti selezionati e attraverso i più comuni motori di ricerca

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper gestire la propria identità digitale e rispettare quella altrui
- Rielaborazione di informazioni acquisite attraverso diversi linguaggi
- Conoscere opportunità e pericoli insiti nell'uso del web

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere opportunità e pericoli insiti nell'uso del web
- Rielaborazione di informazioni acquisite attraverso diversi linguaggi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Benessere psicofisico: potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie (es.



Cyberbullismo)

- Conoscere opportunità e pericoli insiti nell'uso del web
- Rielaborazione di informazioni acquisite attraverso diversi linguaggi

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, descrivere e analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale italiana e di quelle internazionali, collegandoli all'esperienza quotidiana.
- Riconoscere, descrivere e analizzare diritti e doveri del cittadino.
- Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.
- Riconoscere, descrivere e analizzare gli elementi essenziali delle forme di Stato e di governo.
- Analizzare Human rights



- Costruire albero genealogico e write about a daily routine di un membro della royal family
- Informazioni aggiornate sui personaggi della corte inglese
- Costruire l'albero genealogico della familia real e forma di governo (confronto tra repubblica e monarchia), gioco interattivo della famiglia reale, video e immagini
- Saper analizzare il principio di uguaglianza tra tutti gli uomini come un diritto fondamentale

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere l'importanza delle scelte individuali non solo per il bene proprio, ma anche della comunità.
- Riconoscere i principi di solidarietà, uguaglianza e inclusione.
- Riconoscere, descrivere e analizzare il fenomeno del bullismo, collegandolo all'esperienza personale e quotidiana.
- Riconoscere le dinamiche psicologiche e fisiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità.
- Saper analizzare il principio di uguaglianza tra tutti gli uomini come un diritto fondamentale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere l'importanza dell'Etica personale e collettiva per effettuare scelte individuali consapevoli
- Rispettare la diversità e l'inclusione
- Riconoscere ed analizzare le varie forme di Bullismo
- Descrivere ed analizzare le problematiche legate al mondo del lavoro
- Fare memoria di alcuni fatti accaduti nella storia come possibilità per costruire il presente e il futuro.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Capire il concetto di conservazione e valorizzazione dei beni culturali.
- Leggere in maniera guidata l'opera d'arte in un contesto storico definito.
- Leggere autonomamente l'opera d'arte in un contesto storico definito.
- Leggere in maniera critica l'opera d'arte nel proprio contesto anche con collegamenti disciplinari.
- Riconoscere, descrivere e analizzare la storia e il significato della bandiera italiana e dell'inno nazionale.
- Riconoscere il significato e l'importanza delle date che scandiscono il Calendario civile, ipotizzando modalità significative per la loro celebrazione.
- Essere consapevoli del funzionamento della società civile (ad esempio: proposte del territorio e Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Imparare a prendersi cura di sé e degli altri.
- Fare memoria di alcuni fatti accaduti nella storia come possibilità per costruire il presente e il futuro.
- Valore della scuola (attività di accoglienza)
- Riconoscere il significato e l'importanza delle date che scandiscono il Calendario civile, ipotizzando modalità significative per la loro celebrazione.
- Rispettare la diversità come momento di inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, descrivere e analizzare la storia, le istituzioni, le politiche dell'Unione Europea.
- Riconoscere, anche nelle situazioni concrete, gli scopi e i benefici dell'Unione Europea.
- Conoscere i principali Dpcm e leggi



- Conoscere la storia dell'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e sapere applicare le minime basi per una convivenza civile, sociale e multiculturale.
- Riconoscere, descrivere e analizzare le caratteristiche e scopi delle organizzazioni internazionali, collegandoli all'esperienza quotidiana.
- Riconoscere, descrivere e analizzare la storia, le istituzioni, le politiche dell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper rispettare i tempi del cantare e suonare insieme, "sentirsi tutti uguali".
- Riconoscere il potere comunicativo dell'inno nazionale e dei principali inni europei.
- Saper cantare, saper suonare e conoscere i relativi significati dei testi.
- Rispettare le norme negli ambienti dedicati all'esposizione di beni culturali.
- Conoscere e sapere applicare le minime basi per una convivenza civile, sociale e multiculturale.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere l'importanza della tolleranza religiosa, dell'integrazione e della parità di genere, collegandole all'esperienza personale e quotidiana, in un'ottica di giustizia e di pace.
- Riconoscere, descrivere e analizzare i fenomeni migratori, collegandoli all'esperienza personale e quotidiana.
- Riconoscere, descrivere e analizzare le problematiche legate alla tolleranza



religiosa, all'integrazione e alla parità di genere, formulando ipotesi per la loro soluzione.

- Riconoscere la complessità e la dignità di ogni identità religiosa, culturale e di genere.
- Riconoscere, descrivere e analizzare le caratteristiche e scopi delle organizzazioni internazionali, collegandoli all'esperienza quotidiana.
- Avere comportamenti rispettosi nei confronti della diversità di genere.
- Maturare sentimenti di solidarietà, di accoglienza e di valorizzazione di culture diverse.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper applicare i regolamenti d'Istituto e le procedure di evacuazione.
- Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza scolastica e civile (in ogni ambito di esperienza).
- Conoscere e applicare ai diversi contesti i regolamenti d'Istituto e il patto di corresponsabilità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper applicare le procedure di evacuazione.
- Aver nozione dei più semplici principi di sicurezza in casa e a scuola.
- Saper riconoscere ed applicare i gesti di Fair Play.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la segnaletica, le norme e le regole del Codice stradale.
- Conoscere i diritti e i doveri del pedone, del ciclista e del ciclomotore
- Conoscere e rispettare il codice della strada
- Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza scolastica e civile (in ogni ambito di esperienza).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le caratteristiche di una alimentazione sana ed equilibrata.
- Riconoscere l'importanza delle scelte individuali non solo per il bene proprio, ma anche della comunità.
- Scegliere consapevolmente comportamenti corretti per la salute ed il benessere.
- Riconoscere le abitudini nocive come: fumo, alcol, droghe e doping.
- Saper agire correttamente in caso di un incidente e di un infortunio.
- Avere la consapevolezza che non esistono superiorità ed inferiorità e che le diversità sono una ricchezza.
- Saper individuare comportamenti corretti in riferimento alle tematiche trattate.
- Avere la consapevolezza che praticare un'attività sportiva incrementa l'efficienza fisica generale e riduce i livelli di stress.
- Essere a conoscenza che l'ipocinesia e le scorrette posture possono avere gravi ripercussioni sull'organismo.
- Avere il controllo consapevole della propria alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Conoscere gli obiettivi comuni per la sostenibilità: Agenda 2030
- Saper leggere e interpretare elementi riconducibili al linguaggio musicale collegandoli anche ad altre discipline.
- Riconoscere l'importanza delle scelte individuali non solo per il bene proprio, ma anche della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Riconoscere e mettere in atto forme di rispetto verso la natura.
- Riconoscere e analizzare il concetto di sostenibilità collegandolo a vari ambiti.
- Rispettare l'ambiente che ci circonda e utilizzare in maniera consapevole le risorse ambientali.
- Saper leggere e interpretare elementi riconducibili al linguaggio musicale collegandoli anche ad altre discipline.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper esprimere le emozioni/sensazioni generate dall'ascolto di un brano, sia verbalmente che attraverso un elaborato artistico nel rispetto delle regole.
- Agenda 2030: obiettivi comuni per la sostenibilità
- Essere a conoscenza dei principi di sostenibilità e sviluppo sostenibile
- Leggere in maniera critica l'opera d'arte nel proprio contesto anche con collegamenti disciplinari.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

- Saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Gestire i rifiuti: regola delle 4R
- Conoscere il ciclo di vita dei prodotti e l'economia circolare
- Classificare le fonti di energia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Sostenibilità ambientale ed edilizia (rischio sismico, bioarchitettura, urbanizzazione e smart city)
- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale collegandole all'esperienza personale e quotidiana e formulare eventuali ipotesi per la loro soluzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, descrivere e analizzare le problematiche legate al cambiamento climatico, collegandole all'esperienza personale e quotidiana e formulando ipotesi per la loro soluzione.
- Trattati Internazionali sull'ambiente e conferenza sul clima
- Saper esprimere, attraverso la musica, canzoni/composizioni utili a divulgare messaggi relativi a problematiche sociali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Capire il concetto di conservazione e valorizzazione dei beni culturali.
- Leggere in maniera critica l'opera d'arte nel proprio contesto anche con collegamenti disciplinari.
- Riconoscere e descrivere i Beni Comuni.
- Leggere in maniera critica l'opera d'arte nel proprio contesto anche con collegamenti disciplinari.
- Leggere autonomamente l'opera d'arte in un contesto storico definito.
- Capire il concetto di conservazione e valorizzazione dei beni culturali.
- Conoscere la principale produzione artistica del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le tecniche di conservazione e restauro dei Beni culturali
- Conoscere i principali monumenti ed opere d'arte del patrimonio culturale/artistico nel proprio ambiente (Monumenti di Ravenna)
- Conoscere e saper riconoscere i principali effetti di degrado e Vandalismo, Differenze con la Street Art
- Imparare e mettere in atto forme di valorizzazione del bene comune.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper individuare comportamenti corretti in riferimento alle tematiche trattate.
- Conoscere le funzioni del denaro nella società
- Conoscere ed opera con l'euro
- Conoscere il concetto di risparmio, anche legato alla vita reale
- Avere un corretto approccio nei confronti dell'ambiente e delle sue componenti
- Saper riconoscere i comportamenti corretti per la tutela e riutilizzo delle risorse e sul consumo e produzione responsabili

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'importanza della pianificazione delle disponibilità economiche
- Utilizzare e risolvere problemi reali e non con spesa, guadagno e ricavo
- Utilizzare semplici piani di spesa e risparmio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e della malavita organizzata, collegandole all'esperienza quotidiana e formulando ipotesi per il loro contrasto.
- Riconoscere e descrivere i Beni Comuni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare le tecnologie digitali, correttamente e responsabilmente, per attività di apprendimento e di interazione con gli altri.
- Saper utilizzare le varie risorse in modo corretto e consapevole.
- Saper ricercare con cura e saper scegliere video, canti e canzoni

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper utilizzare le App, per produrre elaborati e moduli.
- Utilizzare le tecnologie digitali, correttamente e responsabilmente, per attività di apprendimento e di interazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Saper ricercare con cura e saper scegliere video, canti e canzoni.
- Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper usare l'ambiente digitale come una risorsa per l'umanità.
- Nuevas tecnologias: vantaggi e svantaggi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper utilizzare i social network in modo corretto e consapevole e critico considerando anche i loro pericoli e le loro insidie.
- Saper gestire la propria identità digitale e rispettare quella altrui
- Riconoscere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper usare l'ambiente digitale come una risorsa per l'umanità.
- Comprende il legame fra le caratteristiche digitali e le colorazioni di un PIXEL
- Saper condividere un'immagine digitale.
- Utilizzare in modo corretto Social media, privacy e pericoli
- Gestire e sapere proteggere i dati personali e della propria identità digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper utilizzare le varie applicazioni in modo corretto e consapevole.
- Saper utilizzare i diversi strumenti tecnologici in modo corretto e consapevole e critico
- Conoscere e rispettare la privacy altrui nei collegamenti in rete

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, descrivere e analizzare il fenomeno del Digital Divide.
- Saper utilizzare le varie applicazioni in modo corretto e consapevole.
- Saper utilizzare i diversi strumenti tecnologici in modo corretto e consapevole e critico
- Utilizzare con consapevolezza software e App sicuri
- Conoscere e rispettare la privacy altrui nei collegamenti in rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere, descrivere e analizzare le problematiche derivate da un uso scorretto del web, collegandole all'esperienza personale e quotidiana e formulando ipotesi per una loro soluzione.
- Riconoscere, descrivere e analizzare il fenomeno del Digital Divide.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. In particolare, il campo di esperienza " Il sé e l'altro " rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza " Il corpo e il movimento " offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso " Immagini, suoni, colori " il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo " I discorsi e le parole " è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso " La conoscenza del mondo " il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio , il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta...."

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto, già in essere da diversi anni, necessita di una costante condivisione e rimodulazione per:

- organizzare la programmazione didattica in modo funzionale alle diverse situazioni
- confrontarsi tra docenti in modo verticale, orizzontale e trasversale
- armonizzare le proposte dell'Istituto alle modifiche normative



- fornire uno spazio condiviso da cui attingere per le progettazioni disciplinari e interdisciplinari

A tal fine va percepito come uno strumento flessibile e periodicamente rivisto o adeguato alle diverse esigenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A seguito dell'emanazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento, il nostro Istituto ha revisionato il Curricolo di Educazione Civica, già esistente, nell'ottobre 2024. Esso tiene conto del principio di trasversalità fra discipline. In questo modo si potrà così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. La Legge, inoltre, dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Allegato:

Educazione civica. suggerimenti operativi .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A seguito dell'emanazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento, il nostro Istituto ha revisionato il Curricolo di Educazione Civica, già esistente, nell'ottobre 2024. Esso tiene conto del principio di trasversalità fra discipline e della verticalità fra i tre ordini di scuola.



Allegato:

NUOVO CURR EDUC CIVICA VERTICALE approvato 13_12_24.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In allegato i progetti previsti per ogni ordine di scuola

Allegato:

PDF PROGETTI 1 completo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "IL PICCOLO PRINCIPE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. In particolare, il campo di esperienza " Il sé e l'altro " rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza " Il corpo e il movimento " offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso " Immagini, suoni, colori " il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo " I discorsi e le parole " è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso " La conoscenza del mondo " il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio , il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta...."

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

Campi di esperienza coinvolti

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>



Dettaglio Curricolo plesso: SAN PIETRO IN TRENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. In particolare, il campo di esperienza " Il sé e l'altro " rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza " Il corpo e il movimento " offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso " Immagini, suoni, colori " il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo " I discorsi e le parole " è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso " La conoscenza del mondo " il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.



Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta....”

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "PETER PAN"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. In particolare, il campo di esperienza " Il sé e l'altro " rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza " Il corpo e il movimento " offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso " Immagini, suoni, colori " il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo " I discorsi e le parole " è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso " La conoscenza del mondo " il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio , il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione,



che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta....”

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricolo-distituto-infanzia/>

Dettaglio Curricolo plesso: "SPALLICCI A."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricoli-distituto-primaria/>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricoli-distituto-primaria/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Dettaglio Curricolo plesso: "RICCARDO CAMPAGNONI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Dettaglio Curricolo plesso: "MARTIRI DEL MONTONE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Dettaglio Curricolo plesso: S.ZACCARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-distituto-primaria/>

Dettaglio Curricolo plesso: "GESSI R."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-scuola-secondaria/>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-scuola-secondaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curriculi-scuola-secondaria/>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

<https://icspvincoli.edu.it/documento/curricoli-scuola-secondaria/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "IL PICCOLO PRINCIPE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LE ROUTINE QUOTIDIANE**

Attraverso la ripetitività quotidiana delle nostre routine accompagniamo i bambini alla scoperta e alla presa di consapevolezza dello spazio e del tempo scuola, dando loro sempre maggior sicurezza ed autonomia e accrescendo il senso di appartenenza al gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 2: Compilazione del calendario, appello e**



assegnazione incarichi

Ogni mattina, in circle time, vengono effettuati questi "riti" che stimolano i bambini ad osservare la realtà, a raccogliere dati e informazioni, acquisire l'orientamento temporale, la simbolizzazione e a dare un'organizzazione alla giornata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: SAN PIETRO IN TRENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LE ROUTINE QUOTIDIANE**



Attraverso la ripetitività quotidiana delle nostre routine accompagniamo i bambini alla scoperta e alla presa di consapevolezza dello spazio e del tempo scuola, dando loro sempre maggior sicurezza ed autonomia e accrescendo il senso di appartenenza al gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: COMPILAZIONE CALENDARIO, APPELLO E ASSEGNAZIONI INCARICHI**

Ogni mattina, in circle time, vengono effettuati queste pratiche, che stimolano i bambini ad osservare la realtà, a raccogliere dati e informazioni, acquisire l'orientamento temporale, la simbolizzazione e a dare un'organizzazione alla giornata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: "PETER PAN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LE ROUTINE QUOTIDIANE**

Attraverso la ripetitività quotidiana delle nostre routine accompagniamo i bambini alla scoperta e alla presa di consapevolezza dello spazio e del tempo scuola, dando loro sempre maggior sicurezza ed autonomia e accrescendo il senso di appartenenza al gruppo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: COMPILAZIONE CALENDARIO, APPELLO E ASSEGNAZIONE INCARICHI**

Ogni mattina, in circle time, vengono effettuate queste pratiche, che stimolano i bambini ad osservare la realtà, a raccogliere dati e informazioni, acquisire l'orientamento temporale, la simbolizzazione e a dare un'organizzazione alla giornata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Dettaglio plesso: "SPALLICCI A."

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: IL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere efficace anche a scuola, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia (e non solo) per la soluzione di un problema complesso. Il pensiero computazionale è quindi un processo logico-creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Il coding si basa su attività finalizzate ad apprendere il pensiero logico e analitico orientato alla risoluzione di problemi. Qualsiasi situazione didattica e/o realmente vissuta,, che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può infatti essere utile per apprendere il metodo del pensiero computazionale. Si può fare coding a scuola con efficacia anche in modalità che non necessitano di supporti digitali e comunque tecnologici, attraverso attività ludiche durante le quali gli alunni sperimentano e imparano il linguaggio di programmazione dei robot attraverso giochi di movimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI**

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave mettendo l'accento su elementi importanti della società attuale come lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale e rappresentano un nuovo linguaggio, una nuova alfabetizzazione. In quest'ottica si comprende l'utilità della creazione di contenuti digitali nella didattica: essa richiede competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, semantiche ed interpretative e la capacità di rinvenire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre contenuti compositi e organizzati. Tali elaborati permettono al discente di trasformarsi da fruitore passivo in consumatore critico e soprattutto in creatore di prodotti e realizzazioni digitali il cui processo favorisce lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali spendibili in tutti gli ambiti come: risolvere problemi, concretizzare idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità. Nella scuola primaria viene utilizzata già da tempo la piattaforma Google workspace for education con le rispettive applicazioni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO LA LOGICA E LA MATEMATICA CON CREATIVITA'**

Una fra le diverse modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato, favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche è data dalla matematica ricreativa. Essa è caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose. I problemi e le attività di matematica ricreativa danno spunto ad attività strutturate in modo più complesso e stimolante rispetto alla didattica tradizionale nella comune pratica didattica. Questo tipo di esercitazione, essendo così stimolante e variegato, dà la possibilità all'alunno di ampliare tutti i concetti matematici, oltre a far amare la matematica. Il laboratorio non è infatti necessariamente individuato da uno spazio fisico, ma piuttosto pensato come a un approccio diverso alla didattica. L'idea del laboratorio prevede diverse attività, tra cui la costruzione di strumenti, lo svolgimento di attività pratiche e laboratoriali e di individuare strategie diversificate per risolvere enigmi e problemi. Le attività laboratoriali vengono svolte in classe durante le ore curricolari, sotto la guida del docente, in modalità adatte e modulabili a seconda delle esigenze (in modo individuale, in coppia, per gruppi eterogenei, etc) e della metodologia utilizzata (Cooperative Learning, Flipped Classroom, Didattica inclusiva, didattica metacognitiva...).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: SOSTENIBILITA'**

Conoscere ed interagire con l'ambiente che ci circonda è una delle prerogative che la scuola deve mettere in atto, affinché attraverso l'esperienza con l'ambiente che ci circonda possa divenire una formula vincente per valorizzare il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica ed economica). Conoscere l'ambiente e quindi i diversi aspetti della scienza diventa una risorsa anche per comprendere l'interdipendenza tra le persone, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive. Per valorizzare i temi della cura e della custodia dell'ambiente e delle sue risorse diventa necessario conoscere gli aspetti scientifici e anche saper utilizzare o conoscere il funzionamento di alcuni strumenti scientifici come: il pluviometro, il termometro, la calcolatrice.... Queste esperienze vengono diversificate a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori in ore curricolari di matematica, scienze e tecnologia, per studiare alcuni semplici strumenti di uso quotidiano e comprendere il loro utilizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: DALLE STEM ALLE STEAM

La storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina possono contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze delle discipline STEM, in una visione unitaria della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, in cui A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche. Si tratta di "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". L'approccio STEAM promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Le attività così interconnesse diventano attività fortemente inclusive e, quindi, adatte anche e soprattutto per studenti con bisogni educativi specifici. L'approccio interdisciplinare va a creare uno spazio aperto, in cui gli alunni superano la tradizionale classificazione fra le singole discipline e utilizzano conoscenze e capacità per risolvere problemi nei campi più svariati e creativi. Creare connessioni tra la realtà concreta (situazioni di problem solving e compiti di realtà) e le nozioni apprese con lo studio delle discipline tecnico - scientifiche favorisce lo sviluppo di tutte le competenze trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "RICCARDO CAMPAGNONI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: IL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere efficace anche a scuola, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia (e non solo) per la soluzione di un problema complesso. Il pensiero computazionale è quindi un processo logico-creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Il coding si basa su attività finalizzate ad apprendere il pensiero logico e analitico orientato alla risoluzione di problemi. Qualsiasi situazione didattica e/o realmente vissuta,, che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può infatti essere utile per apprendere il metodo del pensiero computazionale. Si può fare coding a scuola con efficacia anche in modalità che non necessitano di supporti digitali e comunque tecnologici, attraverso attività ludiche durante le quali gli alunni sperimentano e imparano il linguaggio di programmazione dei robot attraverso giochi di movimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI**

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave mettendo l'accento su elementi importanti della società attuale come lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale e rappresentano un nuovo linguaggio, una nuova alfabetizzazione. In quest'ottica si comprende l'utilità della creazione di contenuti digitali nella didattica: essa richiede competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, semantiche ed interpretative e la capacità di rinvenire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre contenuti compositi e organizzati. Tali elaborati permettono al discente di trasformarsi da fruitore passivo in consumatore critico e soprattutto in creatore di prodotti e realizzazioni digitali il cui processo favorisce lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali spendibili in tutti gli ambiti come: risolvere problemi, concretizzare idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità. Nella scuola primaria viene utilizzata già da tempo la piattaforma Google workspace for education con le rispettive applicazioni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO LA LOGICA E LA MATEMATICA CON CREATIVITA'**

Una fra le diverse modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato, favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche è data dalla matematica ricreativa. Essa è caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose. I problemi e le attività di matematica ricreativa danno spunto ad attività strutturate in modo più complesso e stimolante rispetto alla didattica tradizionale nella comune pratica didattica. Questo tipo di esercitazione, essendo così stimolante e variegato, dà la possibilità all'alunno di ampliare tutti i concetti matematici, oltre a far amare la matematica. Il laboratorio non è infatti necessariamente individuato da uno spazio fisico, ma piuttosto pensato come a un approccio diverso alla didattica. L'idea del laboratorio prevede diverse attività, tra cui la costruzione di strumenti, lo svolgimento di attività pratiche e laboratoriali e di individuare strategie diversificate per risolvere enigmi e problemi. Le attività laboratoriali vengono svolte in classe durante le ore curricolari, sotto la guida del docente, in modalità adatte e modulabili a seconda delle esigenze (in modo individuale, in coppia, per gruppi eterogenei, etc) e della metodologia utilizzata (Cooperative Learning, Flipped Classroom, Didattica inclusiva, didattica metacognitiva...).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: SOSTENIBILITA'**

Conoscere ed interagire con l'ambiente che ci circonda è una delle prerogative che la scuola deve mettere in atto, affinché attraverso l'esperienza con l'ambiente che ci circonda possa divenire una formula vincente per valorizzare il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica ed economica). Conoscere l'ambiente e quindi i diversi aspetti della scienza diventa una risorsa anche per comprendere l'interdipendenza tra le persone, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive. Per valorizzare i temi della cura e della custodia dell'ambiente e delle sue risorse diventa necessario conoscere gli aspetti scientifici e anche saper utilizzare o conoscere il funzionamento di alcuni strumenti scientifici come: il pluviometro, il termometro, la calcolatrice.... Queste esperienze vengono diversificate a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori in ore curricolari di matematica, scienze e tecnologia, per studiare alcuni semplici strumenti di uso quotidiano e comprendere il loro utilizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: DALLE STEM ALLE STEAM

La storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina possono contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze delle discipline STEM, in una visione unitaria della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, in cui A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche. Si tratta di "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". L'approccio STEAM promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Le attività così interconnesse diventano attività fortemente inclusive e, quindi, adatte anche e soprattutto per studenti con bisogni educativi specifici. L'approccio interdisciplinare va a creare uno spazio aperto, in cui gli alunni superano la tradizionale classificazione fra le singole discipline e utilizzano conoscenze e capacità per risolvere problemi nei campi più svariati e creativi. Creare connessioni tra la realtà concreta (situazioni di problem solving e compiti di realtà) e le nozioni apprese con lo studio delle discipline tecnico - scientifiche favorisce lo sviluppo di tutte le competenze trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "MARTIRI DEL MONTONE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: IL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere efficace anche a scuola, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia (e non solo) per la soluzione di un problema complesso. Il pensiero computazionale è quindi un processo logico-creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Il coding si basa su attività finalizzate ad apprendere il pensiero logico e analitico orientato alla risoluzione di problemi. Qualsiasi situazione didattica e/o realmente vissuta, che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può infatti essere utile per apprendere il metodo del pensiero computazionale. Si può fare coding a scuola con efficacia anche in modalità che non necessitano di supporti digitali e comunque tecnologici, attraverso attività ludiche durante le quali gli alunni sperimentano e imparano il linguaggio di programmazione dei robot attraverso giochi di movimento. Alcuni esempi di queste attività sono: la pixel art (costruzione di figure seguendo semplici comandi e/o coordinate), il reticolo (costruzione di reticoli, individuazione di punti all'interno di esso e lettura analitica del movimento di un oggetto all'interno del reticolo) o il reticolo geografico (saper riconoscere la posizione di un paese o di una città utilizzando meridiani e paralleli e di conseguenza il reticolo geografico).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI**

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave mettendo l'accento su elementi importanti della società attuale come lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale e rappresentano un nuovo linguaggio, una nuova alfabetizzazione. In quest'ottica si comprende l'utilità della creazione di contenuti digitali nella didattica: essa richiede competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, semantiche ed interpretative e la capacità di rinvenire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre contenuti compositi e organizzati. Tali elaborati permettono al discente di trasformarsi da fruitore passivo in consumatore critico e soprattutto in creatore di prodotti e realizzazioni digitali il cui processo favorisce lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali spendibili in tutti gli ambiti come: risolvere problemi, concretizzare idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità. Nella scuola primaria viene utilizzata già da tempo la piattaforma Google workspace for education con le rispettive



applicazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO LA LOGICA E LA MATEMATICA CON CREATIVITA'**

Una fra le diverse modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato, favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche è data dalla matematica ricreativa. Essa è caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose. I problemi e le attività di matematica ricreativa danno spunto ad attività strutturate in modo più complesso e stimolante rispetto alla didattica tradizionale nella comune pratica didattica. Questo tipo di esercitazione, essendo così stimolante e variegato, dà la possibilità all'alunno di ampliare tutti i concetti matematici, oltre a far amare la matematica. Il laboratorio non è infatti necessariamente individuato da uno spazio fisico, ma piuttosto pensato come a un approccio diverso alla didattica. L'idea del laboratorio prevede diverse attività, tra cui la costruzione di strumenti, lo svolgimento di attività pratiche e laboratoriali e di individuare strategie diversificate per risolvere enigmi e problemi. Le attività laboratoriali vengono svolte in classe durante le ore curricolari, sotto la guida del docente, in modalità adatte e modulabili a seconda delle esigenze (in modo individuale, in coppia, per gruppi eterogenei, etc) e della



metodologia utilizzata (Cooperative Learning, Flipped Classroom, Didattica inclusiva, didattica metacognitiva...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: SOSTENIBILITA'**

Conoscere ed interagire con l'ambiente che ci circonda è una delle prerogative che la scuola deve mettere in atto, affinché attraverso l'esperienza con l'ambiente che ci circonda possa divenire una formula vincente per valorizzare il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica ed economica). Conoscere l'ambiente e quindi i diversi aspetti della scienza diventa una risorsa anche per comprendere l'interdipendenza tra le persone, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive. Per valorizzare i temi della cura e della custodia dell'ambiente e delle sue risorse diventa necessario conoscere gli aspetti scientifici e anche saper utilizzare o conoscere il funzionamento di alcuni strumenti scientifici come: il pluviometro, il termometro, la calcolatrice.... Queste esperienze vengono diversificate a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori in ore curricolari di matematica, scienze e tecnologia, per studiare alcuni semplici strumenti di uso quotidiano e comprendere il loro utilizzo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: DALLE STEM ALLE STEAM**

La storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina possono contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze delle discipline STEM, in una visione unitaria della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, in cui A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche. Si tratta di "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". L'approccio STEAM promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Le attività così interconnesse diventano attività fortemente inclusive e, quindi, adatte anche e soprattutto per studenti con bisogni educativi specifici. L'approccio interdisciplinare va a creare uno spazio aperto, in cui gli alunni superano la tradizionale classificazione fra le singole discipline e utilizzano conoscenze e capacità per risolvere problemi nei campi più svariati e creativi. Creare connessioni tra la realtà concreta (situazioni di problem solving e compiti di realtà) e le nozioni apprese con lo studio delle discipline tecnico - scientifiche favorisce lo sviluppo di tutte le competenze trasversali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: S.ZACCARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: IL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere efficace anche a scuola, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia (e non solo) per la soluzione di un problema complesso. Il pensiero computazionale è quindi un processo logico-creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Il coding si basa su attività finalizzate ad apprendere il pensiero logico e analitico orientato alla risoluzione di problemi. Qualsiasi situazione didattica e/o realmente vissuta,, che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può infatti essere utile per apprendere il metodo del pensiero computazionale. Si può fare coding a scuola con



efficacia anche in modalità che non necessitano di supporti digitali e comunque tecnologici, attraverso attività ludiche durante le quali gli alunni sperimentano e imparano il linguaggio di programmazione dei robot attraverso giochi di movimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI**

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave mettendo l'accento su elementi importanti della società attuale come lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale e rappresentano un nuovo linguaggio, una nuova alfabetizzazione. In quest'ottica si comprende l'utilità della creazione di contenuti digitali nella didattica: essa richiede competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, semantiche ed interpretative e la capacità di rinvenire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre contenuti compositi e organizzati. Tali elaborati permettono al discente di trasformarsi da fruitore passivo in consumatore critico e soprattutto in creatore di prodotti e realizzazioni digitali il cui processo favorisce lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali spendibili in tutti gli ambiti come: risolvere problemi, concretizzare idee, acquisire autonomia di giudizio,



pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità. Nella scuola primaria viene utilizzata già da tempo la piattaforma Google workspace for education con le rispettive applicazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO LA LOGICA E LA MATEMATICA CON CREATIVITA'**

Una fra le diverse modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato, favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche è data dalla matematica ricreativa. Essa è caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose. I problemi e le attività di matematica ricreativa danno spunto ad attività strutturate in modo più complesso e stimolante rispetto alla didattica tradizionale nella comune pratica didattica. Questo tipo di esercitazione, essendo così stimolante e variegato, dà la possibilità all'alunno di ampliare tutti i concetti matematici, oltre a far amare la matematica. Il laboratorio non è infatti necessariamente individuato da uno spazio fisico, ma piuttosto pensato come a un approccio diverso alla didattica. L'idea del laboratorio prevede diverse attività, tra cui la costruzione di strumenti, lo svolgimento di attività pratiche e laboratoriali e di individuare strategie diversificate per risolvere enigmi e problemi. Le attività laboratoriali vengono svolte in classe durante le ore curricolari, sotto la guida del docente, in modalità adatte e modulabili a seconda delle esigenze (in modo individuale, in coppia, per gruppi eterogenei, etc) e della



metodologia utilizzata (Cooperative Learning, Flipped Classroom, Didattica inclusiva, didattica metacognitiva...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: SOSTENIBILITA'**

Conoscere ed interagire con l'ambiente che ci circonda è una delle prerogative che la scuola deve mettere in atto, affinché attraverso l'esperienza con l'ambiente che ci circonda possa divenire una formula vincente per valorizzare il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica ed economica). Conoscere l'ambiente e quindi i diversi aspetti della scienza diventa una risorsa anche per comprendere l'interdipendenza tra le persone, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive. Per valorizzare i temi della cura e della custodia dell'ambiente e delle sue risorse diventa necessario conoscere gli aspetti scientifici e anche saper utilizzare o conoscere il funzionamento di alcuni strumenti scientifici come: il pluviometro, il termometro, la calcolatrice.... Queste esperienze vengono diversificate a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori in ore curricolari di matematica, scienze e tecnologia, per studiare alcuni semplici strumenti di uso quotidiano e comprendere il loro utilizzo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: DALLE STEM ALLE STEAM**

La storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina possono contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze delle discipline STEM, in una visione unitaria della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, in cui A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche. Si tratta di "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". L'approccio STEAM promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Le attività così interconnesse diventano attività fortemente inclusive e, quindi, adatte anche e soprattutto per studenti con bisogni educativi specifici. L'approccio interdisciplinare va a creare uno spazio aperto, in cui gli alunni superano la tradizionale classificazione fra le singole discipline e utilizzano conoscenze e capacità per risolvere problemi nei campi più svariati e creativi. Creare connessioni tra la realtà concreta (situazioni di problem solving e compiti di realtà) e le nozioni apprese con lo studio delle discipline tecnico - scientifiche favorisce lo sviluppo di tutte le competenze trasversali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "GESSI R."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: IL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere efficace anche a scuola, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia (e non solo) per la soluzione di un problema complesso. Il pensiero computazionale è quindi un processo logico-creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Il coding si basa su attività finalizzate ad apprendere il pensiero logico e analitico orientato alla risoluzione di problemi. Qualsiasi situazione didattica e/o realmente vissuta,, che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può infatti essere utile per apprendere il metodo del pensiero computazionale. Si può fare coding a scuola con



efficacia anche in modalità che non necessitano di supporti digitali e comunque tecnologici, attraverso attività ludiche durante le quali gli alunni sperimentano e imparano il linguaggio di programmazione dei robot attraverso giochi di movimento. Per la scuola secondaria vengono organizzati in ore curricolari attività laboratoriali che utilizzano la Piattaforma di coding code.org, la programmazione con Scratch, il disegno tecnico al computer con SketchUp.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI**

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave mettendo l'accento su elementi importanti della società attuale come lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale e rappresentano un nuovo linguaggio, una nuova alfabetizzazione. In quest'ottica si comprende l'utilità della creazione di contenuti digitali nella didattica: essa richiede competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, semantiche ed interpretative e la capacità di rinvenire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre contenuti compositi e organizzati. Tali elaborati permettono al discente di trasformarsi da fruitore passivo in consumatore critico e soprattutto in creatore di prodotti e realizzazioni digitali il



cui processo favorisce lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali spendibili in tutti gli ambiti come: risolvere problemi, concretizzare idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità. L'Istituto ha approvato un piano di progetti che afferisce ad un uso consapevole del web (come ad esempio "Cuori connessi" o la giornata del "Safer Internet day" o Generazioni connesse) e questi vengono sviluppati in modo diverso a seconda dell'età degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: COSTRUIAMO LA LOGICA E LA MATEMATICA CON CREATIVITA'**

Una fra le diverse modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato, favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche è data dalla matematica ricreativa. Essa è caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose. I problemi e le attività di matematica ricreativa danno spunto ad attività strutturate in modo più complesso e stimolante rispetto alla didattica tradizionale nella comune pratica didattica. Questo tipo di esercitazione, essendo così stimolante e variegato, dà la possibilità all'alunno di ampliare tutti i concetti matematici, oltre a far amare la matematica. Il laboratorio non è infatti necessariamente individuato da uno spazio fisico, ma piuttosto pensato come a un approccio diverso alla didattica. L'idea del laboratorio prevede diverse attività, tra cui la costruzione di strumenti, lo svolgimento di attività pratiche e laboratoriali e di individuare strategie



diversificate per risolvere enigmi e problemi. Le attività laboratoriali vengono svolte in classe durante le ore curricolari, sotto la guida del docente, in modalità adatte e modulabili a seconda delle esigenze (in modo individuale, in coppia, per gruppi eterogenei, etc) e della metodologia utilizzata (Cooperative Learning, Flipped Classroom, Didattica inclusiva, didattica metacognitiva...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: SOSTENIBILITA'**

Conoscere ed interagire con l'ambiente che ci circonda è una delle prerogative che la scuola deve mettere in atto, affinché attraverso l'esperienza con l'ambiente che ci circonda possa divenire una formula vincente per valorizzare il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica ed economica). Conoscere l'ambiente e quindi i diversi aspetti della scienza diventa una risorsa anche per comprendere l'interdipendenza tra le persone, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive. Per valorizzare i temi della cura e della custodia dell'ambiente e delle sue risorse diventa necessario conoscere gli aspetti scientifici e anche saper utilizzare o conoscere il funzionamento di alcuni strumenti scientifici come: il pluviometro, il termometro, la calcolatrice.... Queste esperienze vengono diversificate a seconda dell'età degli alunni coinvolti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: DALLE STEM ALLE STEAM**

La storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina possono contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze delle discipline STEM, in una visione unitaria della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, in cui A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche. Si tratta di "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". L'approccio STEAM promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale. Le attività così interconnesse diventano attività fortemente inclusive e, quindi, adatte anche e soprattutto per studenti con bisogni educativi specifici. L'approccio interdisciplinare va a creare uno spazio aperto, in cui gli alunni superano la tradizionale classificazione fra le singole discipline e utilizzano conoscenze e capacità per risolvere problemi nei campi più svariati e creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Dalla conoscenza di sé all'autovalutazione

Realizzazione "Carta d'identità" (anche in lingua straniera)

Descrizione e presentazione di sé

Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare

Simulazione per piccoli gruppi

Autovalutazione dei propri punti di forza e di debolezza

Giochi di ruolo

Lavori in gruppo

Discussioni

Conversazioni guidate

Sportello di ascolto



Condivisione di esperienze personali
Valutazione di testimonianze altrui.
Espressione delle proprie aspettative.
Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Dall'autovalutazione alla capacità di confrontarsi con gli altri

Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

Autobiografia



Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare

Simulazione per piccoli gruppi

Autovalutazione dei propri punti di debolezza e di forza

Giochi di ruolo

Lavori in gruppo

Discussioni

Conversazioni guidate

Sportello di ascolto

Condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti .

Compiti di realtà

Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche altrui.

Espressione delle proprie aspettative.

Valutazione dei consigli di insegnanti e di adulti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Dalla capacità di confrontarsi con gli altri all'identità personale e culturale**

Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

Rilevazione degli interessi scolastici ed extrascolastici

Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare

Lavori di gruppo

Compiti di realtà

Attività di programmazione

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

Giochi di ruolo

Lavori in gruppo

Discussioni

Conversazioni guidate

Sportello di ascolto

Condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali.

Compiti di realtà

Valutazione di testimonianze, esperienze scolastiche e professionali altrui.

Espressione delle proprie aspettative.

Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.



Percorso di Orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE

Questi progetti sono stati creati per alcune classi nelle quali si sono manifestate problematiche di diverso tipo: situazioni conflittuali, difficoltà relazionali, bassi livelli di autostima e scarsa consapevolezza delle proprie capacità, difficoltà e disturbi nell'apprendimento. Alcuni alunni, pur non essendo certificati dai servizi dell' AUSL o avendo intrapreso un percorso psicologico, presentano bisogni educativi speciali, che condizionano pesantemente vari aspetti cognitivi e relazionali della loro vita scolastica; il progetto è pensato per offrire attraverso attività laboratoriali l'opportunità di ri-apprendere comportamenti adeguati, una immagine positiva di sé, modalità di relazione "fuori dal conflitto" con i pari. Alcune classi del nostro Istituto stanno vivendo una situazione di forte disagio, legato all'elevato numero di alunni iscritti, alla presenza di bambini certificati, che necessitano costantemente di una figura di riferimento, alla presenza di alunni stranieri, dsa, bes, nonché a situazioni conflittuali che influiscono pesantemente sul clima delle classi. L'intento dei progetti, che coinvolgono anche l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, è quello di avviare i bambini ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle loro potenzialità, delle loro fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. Si prevedono percorsi "di cura" di sé attraverso la cura dell'altro: in specifico si favoriranno le condizioni per attivare laboratori di danza educativa, attività in classe con lo psicologo, come sostegno dell'autostima individuale e per la costruzione di comportamenti pro-attivi. Inoltre l'Istituto ha avviato il progetto "Corpo Giochi" (in varie classi della primaria) che, orientato a tutti gli ordini di scuola, focalizza il suo intervento sul valore di una educazione alla corporeità intesa come origine di ogni esperienza, cognitiva, sensoriale, emozionale e relazionale. E' stato implementato il progetto di educatore di plesso, che permette di gestire le risorse in ottica di continua ri -negoiazione di bisogni emergenti, modalità di lavoro laboratoriale, co -partecipazione e co-costruzione dei processi di crescita di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Gli interventi mirano a: un potenziamento delle competenze relazionali e della gestione delle emozioni dei ragazzi, al superamento delle difficoltà nei diversi ambiti disciplinari attraverso la maturazione di abilità metacognitive e ad una maggiore accettazione delle regole. Tale processo



di potenziamento intende poi sostenere e favorire un clima di benessere psico-emotivo che faciliti e favorisca l'acquisizione degli apprendimenti disciplinari di tutti e di ciascuno.

Metodologia: verranno privilegiate la didattica laboratoriale, l'applicazione dei principi del Cooperative Learning e lezioni all'aperto. Per la rielaborazione delle emozioni verranno attivati gruppi di discussione, brainstorming, didattica laboratoriale. Per valorizzare la creatività e lo sviluppo delle capacità personali, verranno attivati laboratori creativi ed esplorativi. Gli interventi si proporranno di favorire un processo di alfabetizzazione emotiva per prevenire diverse forme di disagio, stimolando l'elaborazione metacognitiva del valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri e comportamenti in relazione al contesto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. LA SCUOLA PER TUTTI: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Progetti di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Si propongono lavori di gruppo, di coppia anche guidati, somministrazione e controllo di esercizi individualizzati, lezioni con l'uso dei libri di testo, del dizionario e di materiale fornito dall'insegnante, attività con



il computer. Si utilizzeranno riassunti, mappe, schemi, tabelle, ecc. Laboratori di potenziamento delle lingue comunitarie con il supporto dei docenti madrelingua. Cineforum in lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello scolastico nell'abilità linguistica e in quella matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale.

Traguardo

Conseguimento di un buon livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate di lingue e di matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale. Riduzione dei divari tra i risultati delle classi parallele dell'istituto.

Risultati attesi

Recupero delle competenze disciplinari di base in Italiano e Matematica. Conoscere il proprio stile di apprendimento. Apprendere insieme nel rispetto dei tempi e dei modi di ciascuno. Promuovere la motivazione all'apprendimento. Consolidare l'autostima. Creare situazioni didattiche di individualizzazione dell'insegnamento. Sviluppare canali e competenze comunicative. Favorire l'apprendimento collaborativo e relazionale. Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione. Stimolare interesse



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. MEDIAZIONE LINGUISTICA

Interventi di mediatori culturali in collaborazione con "Casa delle Culture" di Ravenna; Laboratori interculturali; Progetti di alfabetizzazione di italiano come L2 per alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Gli adolescenti stranieri si fanno portatori di bisogni condivisi, legati al loro essere soggetti "in crescita", e di bisogni particolari, legati al dovere vivere fra due culture, spesso molto distanti fra loro. Il progetto di inclusione si propone lo sviluppo dell'autostima e della motivazione all'apprendimento, l'accoglienza delle diversità come risorsa, la collaborazione fra pari, la costruzione di relazioni positive. Metodologia: circle time, cooperative learning, laboratori interdisciplinari, facilitazione degli apprendimenti nell'uso di strumenti compensativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. SCREENING PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell' apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli



studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Condividere strumenti, modalità e strategie per favorire l'apprendimento della letto-scrittura. Individuare precocemente bambini in difficoltà (ultimo anno scuola infanzia). Promuovere interventi mirati sulle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura. Monitorare l'evoluzione del curriculum individuale degli alunni. Permettere l'acquisizione di un'adeguata autostima da parte degli alunni evitando il senso di inadeguatezza e la perdita di motivazione. Consolidamento della comunicazione nella madrelingua e delle competenze matematiche e scientifiche di base. Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA'. BIBLIOTECAMENTE. MOSTRA DEL LIBRO. FUORI CENTRO. LABORATORI ARTISTICI, MUSICALI, TEATRALI.

Le attività svolte tramite il progetto Biblioteca stimolano e accrescono il piacere, l'interesse e la curiosità per la lettura. Favoriscono le capacità di ricerca ed utilizzo di fonti d'informazione, sviluppando il linguaggio e il pensiero creativo, incentivando scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole. Sintesi delle attività proposte: micro-progetti di promozione alla lettura; torneo di lettura; passaporto del lettore; giardino letterario; laboratori con esperti realizzabili attraverso il contributo dei genitori; Mostra del Libro durante la quale si prevedono incontri con autori, laboratori di lettura e di scrittura, visioni di film, letture per i più piccoli.



Adesione all'iniziativa nazionale "Libriamoci" e "ioleggoperché". Incontri con le bibliotecarie della Biblioteca Classense di Ravenna per "Assaggi di letture". Partecipazione ad incontri con scrittori all'interno della scuola o in collaborazione con la Biblioteca Classense di Ravenna. Tornei di lettura organizzati all'interno dell'istituto. Partecipazione, con alcuni nostri alunni selezionati della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, alla Giuria del Premio Strega Ragazzi 2024, in occasione della Fiera del Libro Bologna Children's Book Fair. Aperture pomeridiane delle biblioteche di San Pietro in Vincoli e di Roncalceci. Partecipazione a concorsi di scrittura e a festival della letteratura per ragazzi. Laboratori musicali ,artistici e teatrali con esperti del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado



Risultati attesi

Promuovere e consolidare le competenze linguistiche di base e arricchirle. Incentivare processi di potenziamento e qualificazione dei servizi della Biblioteca Scolastica. Incentivare le presenze in biblioteca. Favorire l'utilizzo della biblioteca da parte delle classi. Incrementare i prestiti librari . Promuovere attività culturali, divulgative e creative in biblioteca . Continuare la collocazione on-line nella B.S. di S. Pietro in Vincoli e S.P, in Campiano. Attuare il prestito on-line per le classi della B.S. Libromania di S. Pietro in Vincoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

atelier creativo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

I progetti per l'orientamento, inseriti in questa macroarea, sono stati ideati per favorire il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro, per orientarli nella scelta della scuola superiore, aiutarli a individuare attitudini, interessi, motivazioni e stile di vita. Sono previste le



seguenti attività. Classroom Orientamento: attraverso questo canale, il referente orientamento dell'Istituto informa gli alunni delle classi terze riguardo a open day, stage delle scuole superiori di Ravenna, Forlì, Cesena e incontri sull'orientamento che si tengono nel territorio. Dialogo in classe tra i docenti e gli alunni: condivisione delle informazioni provenienti dalle scuole superiori, riflessioni sulla scelta, sulle inclinazioni dimostrate dagli studenti nel percorso scolastico e sui diversi stili di apprendimento. Contatti via mail tra la referente dell'orientamento e gli alunni per la prenotazioni di stage pomeridiani presso alcune scuole superiori e/o per porre quesiti sui vari percorsi formativi. Percorso di Orientamento in classe con psicologo orientatore: presentazione dell'offerta formativa nella scuola secondaria di II grado. Orientinfiera: banchetti orientativi in orario scolastico nel plesso di San Pietro in Campiano. Ministage in orario scolastico presso le scuole secondarie di II grado di Ravenna e Cervia; l'uscita viene modulata in base alle preferenze espresse dagli studenti coinvolti. Elaborazione del Consiglio Orientativo da parte dei rispettivi Consigli di Classe di terza, viene consegnato alle famiglie durante il mese di dicembre. Sportello d'ascolto: sportello gestito da una psicologa, rivolto agli alunni della secondaria, genitori e docenti della scuola per problematiche relative al rapporto genitori-figli, alle difficoltà scolastiche o legate alla crescita. Se necessario, saranno realizzati anche interventi nelle classi per migliorare il clima, favorire lo sviluppo di relazioni positive e contrastare situazioni di bullismo. Somministrazione di un questionario di valutazione del percorso, al fine di rilevare punti di forza e criticità del progetto, dati statistici d'Istituto in merito al Consiglio Orientativo e l'effettiva scelta dei ragazzi. I progetti sulla continuità intendono favorire il passaggio degli alunni, all'interno dell'Istituto da un ordine di scuola all'altro (infanzia, primaria, secondaria). Sono previsti incontri tra i docenti di ordini diversi, tra gli alunni e gli insegnanti delle classi ponte (infanzia-primaria, primaria-secondaria). Diverse le iniziative previste: interviste ai docenti da parte degli alunni, partecipazione a lezioni/laboratori, visita dei locali, progetti in continuità legati alla lettura, alle lingue comunitarie o ad altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Continuità: CONTINUITÀ Finalità - Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Obiettivi - Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Orientamento: Finalità - Favorire la conoscenza di sé stessi, delle proprie capacità, potenzialità, attitudini, stili di apprendimento, ma anche delle proprie difficoltà per individuare strategie di superamento. - Mettere in luce le relazioni complesse tra esseri umani e tra questi e l'ambiente, al fine di rendere comprensibili le ricadute ambientali negative legate ai comportamenti scorretti del singolo e della collettività. - Stimolare gli alunni alla conoscenza degli ambienti in cui vivono e dei mutamenti culturali e socioeconomici. - Sviluppare e consolidare la capacità progettuale e di scelta. - Costruire una relazione positiva tra scuola, famiglia, territorio. - Informare le famiglie sul sistema scolastico superiore. Supportare le famiglie di fronte alla scelta della scuola superiore (sostegno alla genitorialità) Obiettivi - Sapersi auto-valutare e saper riflettere sul proprio percorso di apprendimento. Saper riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire. - Sapersi rapportare con gli altri. - Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti. - Acquisire una prima conoscenza sul mondo del lavoro: le linee generali, la situazione locale, l'organizzazione ed il processo produttivo di un'azienda. - Saper fare progetti e saper scegliere in modo consapevole.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SICUREZZA PREVENZIONE E BENESSERE. AMBIENTE - SALUTE - CITTADINANZA ATTIVA - FARE STORIA CON LA STORIA - SCUOLA CHE PROMUOVONO LA SALUTE

AMBIENTE Incontro con esperti, in collaborazione con Hera, Coop. Atlantide, Museo NatuRa di S. Alberto e associazioni di volontariato (AVIS, AIDO..) su tematiche inerenti l'educazione alla salute, lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti ecc. Nell'ottica della promozione della cultura scientifica saranno realizzati laboratori anche pomeridiani di scienze e tecnologia, in cui saranno coinvolti tutti gli alunni delle 17 classi di scuola secondaria, nonché alcune classi quarte e quinte della scuola primaria. Vengono inoltre proposte attività per promuovere l'utilizzo consapevole dei social media, dei devices e della piattaforma digitale Google Suite. Per la scuola primaria e secondaria sono previsti progetti di educazione all'affettività e sessualità. SALUTE Gare sportive (pallarilanciata, pallavolo, dodgeball) tra gli alunni dei plessi della scuola secondaria. Lezioni con esperti di diverse discipline sportive con associazioni del territorio: calcio, pallavolo, basket, rugby, scherma, danza moderna, tennis. Adesione al progetto Scuola Attiva Kids per la promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria quale valido strumento educativo/formativo capace di favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto, promosso dal Ministero dell'istruzione e da Sport e salute S.p.A. Tale progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. CITTADINANZA ATTIVA Giornate legate al



calendario civico Concittadini consulta dei bambini e delle bambine. Progetto "Liberi dalle mafie". Incontro con operatori "AVIS" per sensibilizzare gli alunni all'importanza della donazione del sangue. Adesione a varie iniziative (incontri con esperti, laboratori, uscite) previste nel PAFT del Comune di Ravenna per approfondire fatti di storia locale e nazionale. Laboratori sulla Shoah. Laboratori di educazione stradale. Progetti di "media education". FARE STORIA CON LA STORIA Partecipazione ad attività laboratoriali proposte dal Museo del Territorio (MDT) di San Pietro in Campiano. Il Museo Didattico del Territorio ha sede presso l'edificio della ex scuola primaria di San Pietro in Campiano. Il museo raccoglie materiali archeologici ed etnografici strettamente legati al territorio delle Ville Unite; il nucleo fondante delle raccolte stesse è frutto di ricerche e di donazioni di alunni, famiglie ed insegnanti della ex scuola elementare che aveva sede proprio nell'edificio di via del Sale 88. Dal 2009 il Museo è gestito dalla Fondazione RavennAntica che ha saputo raccogliere la tradizione di didattica museale nata proprio nella vecchia scuola di San Pietro in Campiano. Il museo didattico di San Pietro in Campiano, realtà in costante divenire, continua a manifestare attenzione alle esigenze didattiche e agli stimoli provenienti dalle necessità della scuola. Il percorso museale e le scelte espositive privilegiano gli aspetti legati al quotidiano e la collocazione dei materiali avviene lungo una linea del tempo, che dalle origini giunge all'età moderna. Il bambino non resta un visitatore passivo, ma diventa fruitore di ambienti di vita sapientemente ricostruiti con la possibilità di manipolare e muoversi liberamente tra gli oggetti e gli arredi esposti. La proposta laboratoriale è vasta e spazia tra argomenti di archeologia, storia antica ed etnografia. Il Museo Didattico del Territorio è funzionale alla conoscenza storico-geografica del territorio nel quale è inserita la scuola e si pone quale luogo per lo sviluppo di relazioni, di conoscenze, di capacità comunicative e collaborative. SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE La collaborazione con la rete di "scuole che promuovono salute" permette la condivisione di buone pratiche legate alla sostenibilità ambientale e a comportamenti adeguati da attivare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Promuovere competenze di base in scienza e tecnologia e competenze sociali e civiche. Imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

polivalenti

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutte le scuole primarie e scuole dell'infanzia

Utilizzo della piattaforma Google Workspace ex Google Suite for Education per tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto per la condivisione di materiali e buone pratiche.

Attivazione e utilizzo di classi digitali con l'uso dell'applicazione Meet e Classroom, utilizzate in particolar modo per organizzare una Didattica Digitale Integrata, favorendo quindi l'utilizzo di strategie didattiche innovative.

I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano il registro elettronico, che risulta usufruibile anche per le famiglie della scuola primaria e secondaria e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il personale di Segreteria utilizza il software Gecodoc, afferente alla piattaforma ARGO, per la gestione amministrativa e documentale



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
del personale
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Saranno previste attività di formazione dei docenti per incentivare ulteriormente l'utilizzo della piattaforma Google Workspace. Lo scopo è quello di favorire la condivisione di documenti e di materiali, di semplificare la progettazione delle varie attività, di agevolare l'utilizzo delle TIC e infine di favorire l'applicazione di strategie didattiche innovative per personalizzare il più possibile la relazione educativa con gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"IL PICCOLO PRINCIPE" - RAAA802014

SAN PIETRO IN TRENTO - RAAA802025

"PETER PAN" - RAAA802036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

<https://icspvincoli.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Protocollo-valutazione-scuola-dellInfanzia.pdf>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S. PIETRO IN VINCOLI - RAIC802007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si allega il Curricolo verticale

Allegato:

NUOVO CURR EDUC CIVICA VERTICALE approvato 13_12_24.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Allegato:

NUOVO CURR EDUC CIVICA VERTICALE approvato 13_12_24.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GESSI R." - RAMM802018

Criteri di valutazione comuni

<https://icspvincoli.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Protocollo-valutazione-scuola-secondaria.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://icspvincoli.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Protocollo-valutazione-scuola-secondaria.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://icspvincoli.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Protocollo-valutazione-scuola-secondaria.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



<https://icspvincoli.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/PROTOCOLLO-ESAME-DI-STATO-CONCLUSIVO-DEL-PRIMO-CICLO-DI-ISTRUZIONE-24-maggio-2023-1.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SPALLICCI A." - RAEE802019

"RICCARDO CAMPAGNONI" - RAEE80202A

"MARTIRI DEL MONTONE" - RAEE80203B

S.ZACCARIA - RAEE80205D

Criteri di valutazione comuni

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Protocollo valutazione

Allegato:

ALLEGATO 11 ed civica corretto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e Differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività progettuali in collaborazione con enti esterni per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con risultati apprezzabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo efficace metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e/o individualizzata (tutoring, Cooperative learning, attività laboratoriali, attività in piccolo gruppo). Alla formulazione dei PEI/PDF (nuovi modelli ministeriali D.lgs., 182/2020 rivisti dal D.M. 153 del 2023) partecipano tutti i docenti in collaborazione con la neuropsichiatria di riferimento. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e i PDF vengono aggiornati secondo le normative vigenti.

La scuola si prende cura di tutti gli studenti attivando percorsi personalizzati per gli alunni con BES, anche non certificati ed individuati dal consiglio di classe, attraverso PDP aggiornati dal Gruppo di Lavoro PI -GLI, in cui si definiscono le misure dispensative e gli strumenti compensativi per ogni alunno. I docenti, dopo averne valutata la necessità, richiedono ausili al CTS di Faenza, tenendo conto dei consigli provenienti dai clinici ed aderendo ai bandi di richiesta di materiali vari promossi dal MIUR. La scuola realizza attività di accoglienza, inclusione e alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con Enti del territorio che forniscono, su richiesta



dell'Istituto, mediatori culturali e predisponendo, laddove ritenuto necessario dai docenti, un PSP ovvero un piano di studi personalizzato per alunni migranti.

Questi interventi contribuiscono migliorare il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi della sensibilizzazione su tematiche interculturali, valorizzazione delle diversità, aspetti di fragilità adolescenziale (progetto P.I.P.P.I) o dinamiche gruppali anche a favore e sostegno della genitorialità in collaborazione con gli Enti territoriali. Partecipa inoltre a progetti Regionali e nazionali come "scuola che promuovono salute".

Il progetto locale "Educatore di plesso" garantisce stabilità nelle figure di riferimento che si occupano degli alunni certificati, potendo costruire la propria efficacia collaborativa gestendo piccoli gruppi o facendo supporto anche in altre classi, che per diverse variabili si dimostrano fragili.

Lo sportello d'ascolto con accesso per famiglie, docenti e studenti della secondaria di primo grado, è stato implementato nel budget orario in quanto utile come "possibilità di dare voce e ascolto" in uno "spazio neutro". L'importanza infatti di poter intercettare per prevenire e/o intervenire su eventuali disagi, rende ancora più fattiva la necessaria circolarità di comunicazione fra i vari contesti esperiti dai nostri alunni.

L'attenzione alla formazione del personale educativo (sia docenti che educatori) è rintracciabile sia nelle proposte di istituto che nell'adesione a proposte provenienti dall'ente locale e/o dal USR e dal PNRR.

Molto alta l'attenzione alla formazione dei docenti sulle tematiche del sostegno, dell'autismo in particolare, e delle varie condizioni di disabilità è posta dall'ausl locale, dall [\[S1\]](#) 'Ente locale e dalle cooperative come enti gestori. Particolare attenzione è posta anche la prevenzione, soprattutto per i più piccoli sulle tematiche specifiche del digitale

A Giugno 2024 il collegio ha approvato il Piano Annuale per l'Inclusione d'Istituto ed è stato redatto il Piano relativo all'anno scolastico 2024-2025.

In seguito alla legge 1° ottobre 2024, n. 150 " Revisione della disciplina riguardante la valutazione di studentesse e studenti, la tutela dell'autorità del personale scolastico e la differenziazione degli indirizzi scolastici " modifica il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante " Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato ", stabilendo che, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, così come quella del comportamento, sarà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (ad esempio, Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente). Tale valutazione sostituisce i giudizi descrittivi (Avanzato -



Intermedio – Base – In via di prima acquisizione) introdotti dal comma 2- bis dell'articolo 1 decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ora abrogati dal comma 2 dell'articolo in esame.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nella scuola primaria, è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato.

[\[S1\]](#)

Punti di debolezza:

Il PDP in uso nell'Istituto dovrà essere integrato con un documento specifico per gli alunni stranieri, "PSP (Piano di Studio Personalizzato) per alunni migranti", elaborato in collaborazione con la Casa delle Culture di Ravenna. Una forte criticità è la mancanza di docenti specializzati sul sostegno. L'utilizzo degli interventi individualizzati nelle varie classi della scuola non è sempre possibile, anche per l'elevato numero di studenti in alcune classi. In alcune situazioni, si riscontra tuttora un aumento di alunni certificati e un incremento degli alunni per classe. Le risorse professionali numericamente risultano non sempre sufficienti a realizzare un lavoro efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' prevista la compilazione del PEI definito a livello provinciale su modulo elaborato da un tavolo di lavoro condiviso tra UST, Scuola ed ASI. Il PEI viene compilato e sottoscritto da tutto il team docente o dal Consiglio di classe (docenti curricolari e di sostegno) dopo un confronto, una condivisione e un ascolto attivo della famiglia, degli operatori sanitari al fine di soddisfare i bisogni educativi e didattici dell'alunno. Si definiscono percorsi di autonomia e progetti di vita rispondenti alle potenzialità dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, Famiglia, Educatori, operatori Asl ed eventuali esperti esterni autorizzati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno è il principale interlocutore degli operatori scolastici. Con essa la scuola organizza e struttura situazioni formali di incontro e scambio e sancisce patti condivisi, ma è nella normale quotidianità che si costruiscono relazioni significative atte a garantire e promuovere il



benessere degli studenti. La partecipazione agli incontri collegiali normativamente definiti favorisce l'ascolto e la condivisione della voce della comunità delle famiglie, la partecipazione a colloqui individuali con la Dirigenza e/o il team dei docenti pone l'accento sulle necessità, anche temporanee, del singolo e della sua famiglia in una ottica di collaborazione proficua.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Formazione USR sull'Inclusione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

<https://icspvincoli.edu.it/documento/protocollo-per-le-valutazioni-degli-alunni/>



Aspetti generali

Dirigente Scolastico

Prof. ssa Pierangela Izzi

DSGA

Dott. Luca Migliore

Organizzazione Servizi Amministrativi

Orario della segreteria di ricevimento al pubblico:

dal LUNEDI' AL SABATO

dalle ore 7.45 alle ore 8.45

dalle ore 12.00 alle ore 13.30

CONTATTI

Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli

Via Leonardo Da Vinci, 8 - 48125 S. Pietro in Vincoli - RAVENNA

Tel.0544/551603

Fax 0544/553014

e-mail: raic802007@istruzione.it

e-mail certificata: raic802007@pec.istruzione.it

web: <https://icspvincoli.edu.it/>

Cod. Mecc. RAIC802007

Cod.Fisc. 80106760392



Codice univoco fatturazione elettronica UFUX2A

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO consultabile al link

<https://icspvincoli.edu.it/documento/funzionigramma-distituto-2024-2025/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente in caso di assenza temporanea e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; Collabora alla sostituzione dei docenti assenti, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, con i Responsabili dei plessi e dell'Assistente Amministrativo a ciò preposto; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; Fornisce supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione; Organizza e coordina lo svolgimento delle rilevazioni

2



nazionali sugli apprendimenti degli studenti;
Amministratore piattaforma Google Suite
Mantiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; In caso di impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva);
Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
Svolge altre mansioni con particolare riferimento alla vigilanza e controllo della disciplina; supervisione orario scolastico; controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari. SECONDO COLLABORATORE
Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta;
Organizzazione e coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali;
Collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; Collabora alla sostituzione dei docenti assenti, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, con i Responsabili dei plessi e dell'Assistente Amministrativo a ciò preposto;
Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la



	<p>segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; Coordina i lavori della Consulta; Tiene regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente; Attribuzione di tutte le funzioni delegate al Primo Collaboratore del Dirigente relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite, in caso di assenza o impedimento sia del Dirigente che del Primo Collaboratore.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è comprensivo dei collaboratori, dei referenti di plesso e delle funzioni strumentali considerati strategici per l'organizzazione della scuola.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Ogni funzione strumentale ha il suo incarico al cui interno sono declinati i compiti in funzione della macro area di riferimento. Gli incarichi sono reperibili in amministrazione trasparente</p>	4
Capodipartimento	<p>Coordinatori Dipartimenti svolgono le seguenti funzioni: 1. Attivano, in particolare in funzione dell'innalzamento dell'obbligo d'istruzione e del riordino della scuola secondaria superiore, gruppi di lavoro all'interno del proprio dipartimento, o in sinergia con altri, per la predisposizione o revisione di materiali didattici di varia natura, di unità didattiche da svolgere con metodologie laboratoriali e con strumentazioni ICT, compresa la messa a punto ed il monitoraggio di prove d'ingresso</p>	5



disciplinari e/o di asse culturale la revisione dei curricula disciplinari e di area, da sottoporre all'esame del dipartimento stesso e/o del collegio docenti 2. Definiscono, a seguito di riunioni indette in autonomia, la programmazione per competenze, corredate di obiettivi minimi, di test unici per valutazioni intermedie, di proposte di prove di competenza, di specifici criteri di valutazione di conoscenze ed abilità. 3. Curano la stesura dei verbali delle riunioni e della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento.

Responsabile di plesso	Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe, provvedendo alle necessarie segnalazioni di competenza. Predisposizione delle sostituzioni nelle classi dei docenti assenti. Coordinamento autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni e giustificazione dei ritardi degli stessi.	9
Responsabile di laboratorio	Coordinamento generale delle operazioni relative al rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attività di vigilanza didattica e delle iniziative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Supporto al Referente Covid di Istituto nel passaggio di informazioni in presenza di situazioni sanitarie da monitorare	
	Responsabili dei laboratori e sub-consegnatari con funzione di □ verifica a inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni	9



didattiche come da inventario; □ verifica dello stato di conservazione dei materiali e proposta di riparazione e/o sostituzione; proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.

Animatore digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. È di una figura di sistema e non un supporto tecnico. Si occupa di: □ Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del

1



	territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Team digitale	Team Innovazione Digitale con funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	A) Coordinare la progettazione e la realizzazione del curricolo di Educazione Civica e di UdA interdisciplinari in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF, anche in collaborazione con la funzione strumentale del PTOF e con eventuali altre figure presenti nell'Organigramma di Istituto Favorire il coinvolgimento dei docenti per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi/ risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai team e/o dai consigli di classe; b) Promuovere il raccordo progettuale ed organizzativo tra i Coordinatori di Educazione Civica e il Referente di Istituto c) Collaborare con il Referente per programmare e sviluppare azioni di accompagnamento, consulenza e supporto ai docenti.	1
Docente tutor	Tutor docenti Neoassunti con funzione di tutoraggio scandita nelle seguenti fasi: □ bilancio iniziale delle competenze: il tutor supporta il docente neoassunto nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza, anche rispetto al quadro delle competenze richieste dai modelli didattici innovativi, correlando le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare; □ stipula del patto formativo: il dirigente scolastico, il docente e il tutor stipulano un Patto per lo	5



sviluppo professionale del docente neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziali definito e ai bisogni della scuola. Il patto costituisce il programma di formazione per il docente nell'anno di prova; □ programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer: il tutor e il docente condividono la progettazione delle attività di osservazione peer-to-peer, a partire dal terzo mese di servizio, che consistono in: □ osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto; osservazione del neoassunto nella classe del tutor; e che prevedono attività in itinere di verifica dell'esperienza (12 ore); □ bilancio finale delle competenze: il tutor supervisiona la compilazione del bilancio finale delle competenze del docente, supportandolo anche nell'identificazione delle aree di miglioramento; □ incontro di valutazione conclusivo: il tutor presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e della sua partecipazione alla vita della scuola.

Docente orientatore

Tutor per l'orientamento □ Comunicazione ad alunni e alle famiglie delle iniziative o degli incontri riguardanti l'orientamento e distribuzione del materiale informativo proveniente dalle scuole superiori; □ Organizzazione e coordinamento attività con lo psicologo orientatore: incontri con le classi, test attitudinali, colloqui individuali; □ Organizzazione e coordinamento dello "sportello d'ascolto" per studenti, genitori, insegnanti; □ Referente progetti d'istituto per la continuità.

1



Referente biblioteca di plesso

Con funzione di □ verifica a inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni didattiche come da inventario; □ verifica dello stato di conservazione dei materiali didattici; □ proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.

9

Responsabile della palestra per il plesso

con funzione di □ verifica a inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni didattiche come da inventario; □ verifica dello stato di conservazione dei materiali e proposta di riparazione e/o sostituzione; proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.

7

Responsabile degli ambienti di apprendimento innovativi PNRR Scuola 4.0

con funzione di □ verifica a inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni didattiche come da inventario; □ verifica dello stato di conservazione dei materiali e proposta di riparazione e/o sostituzione; proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.

5

Referente d'Istituto Bullismo/Cyberbullismo

Con funzione di □ coordinamento delle relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; □ proposta di corsi di formazione per gli insegnanti sulla piattaforma dedicata; predisposizione di incontri formativi con esperti esterni.

1

Referente d'Istituto Educazione Stradale

Con i seguenti compiti: □ coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione stradale; □ partecipa a tutte le iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; □ coordina le attività scolastiche

1



	curricolari ed extracurricolari che si occupano di educazione stradale – informazione alle famiglie; □ coordina la partecipazione a concorsi e ad incontri con le varie istituzioni ed associazioni.	
Referente d'Istituto registro elettronico	Con i seguenti compiti: □ introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici; □ affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità; □ preparare il software per le fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe.	2
Referente d'Istituto PROVE INVALSI	Con i seguenti compiti: □ organizzazione delle operazioni relative alle Prove INVALSI, in particolare per le classi terze della scuola secondaria di I grado; □ compilazione questionari INVALSI, MIM, altri Enti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico potenziato distaccato 25 ore ha il compito di gestire e coordinare nella progettualità e organizzazione il progetto della rete di scopo di Ambito 16: "RETE INfanzia". Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Utilizzato quasi esclusivamente in sostituzione dei colleghi assenti. Nel caso di mancata sostituzione su attività di recupero e potenziamento nelle singole classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impegnata nella sostituzione di colleghi assenti e in attività di recupero. In supporto nelle varie classi anche per attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott. Luca Migliore Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo -contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle Direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione dei piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. In particolare: □ elaborazione dati per il programma annuale e conto consuntivo-impegni ed accertamenti o i mandati di pagamento e reversali d'incasso □ gestione file xml previsto dalla legge 190/2012 □ gestione software one line relativamente alla propria area □ liquidazione compensi accessori al personale con fondi di



bilancio, predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute e degli oneri riflessi nei tempi prescritti dalla norma con relativa predisposizione del mod.F24 □ gestione trasmissione telematiche Mod. 770 (se necessario), UNICO, IRAP, UNIEMENS ecc. □ modelli PA04 □ tenuta registro protocollo informatico □ gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (posta elettronica certificata), nonché i residuali flussi analogici archivio cartaceo e archivio digitale □ responsabile trasparenza accesso agli atti L.241/1990 Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto. Nell'Istituto nella giornata di sabato è attivo l'orario curricolare della scuola secondaria di I grado, pertanto n.1 o 2 unità amministrative saranno sempre presenti previo accordo con il D.S. e il D.S.G.A. Tale prospetto è suscettibile di modifiche nel caso di assenze del personale o di particolari esigenze organizzative dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari per personale scolastico e genitori tramite bacheca registro elettronico scuola next



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fare storia con la storia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione del Personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- risorse finanziarie



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nel Mondo di Apollo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge le scuole dell'Infanzia del territorio di Ravenna ed è già da diversi anni che la sua realizzazione procede.

Il progetto si conferma quale azione strutturale nella progettazione curricolare per ciascuna delle scuole e come buona prassi condivisa.

Il progetto di rete si configura quale iniziativa di raccordo anche territoriale secondo quanto previsto



dalla L. 107/2015. Fin dal suo nascere non intendeva avvicinare le arti e i linguaggi nella loro accezione codificata, ma si poneva come educazione all'esperienza globale ed estetica del bambino, quale veicolo di integrazione e strumento di crescita tramite l'esperienza emotiva. L'esperienza emotiva, in particolare in questa fascia di età, rappresenta una chiave di accesso alla codificazione cognitiva e un valido supporto anche sul piano relazionale dei bambini e può essere finalizzata anche alla acquisizione di competenze.

Il progetto, che utilizza come linguaggio veicolare la musica e la corporeità, vuole fare intraprendere un viaggio culturale per conoscere i suoni quale prodotto interiore dell'animo umano o quali segni intenzionali e non dell'ambiente esterno. Attraverso il mondo dei suoni e dei gesti infatti, i bambini possono sviluppare un'attenzione al gioco inteso anche come momento di riflessione e crescita, non solo di espressione ludica. Sarà fondamentale intraprendere un'educazione all'ascolto di brani musicali e, in particolare, al timbro dei diversi strumenti utilizzati (caratteristica prima per il colore musicale); tra le attività e i contenuti dei progetti sarà necessario focalizzare l'attenzione circa: elementi di base di ritmica e canto corale; contestualizzazione di canzoni e fiabe inerenti al tema trattato; elementi di drammatizzazione e rappresentazione corporea degli stati emotivi; elementi di danza ritmica e coreografia. Costruzione di strumenti musicali con materiale da riciclo.

Il progetto si fonda sull'allestimento di laboratori/ atelier espressivo musicali condotti da personale esterno in collaborazione progettuale e realizzativa con le docenti delle sezione.

Denominazione della rete: Rete Infanzia per sostenere la qualità dell'offerta educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Descrizione e finalità

Il progetto si propone di mettere in campo azioni condivise tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete, al fine di migliorare l'offerta formativa e i servizi rivolti alle Scuole dell'Infanzia dei Comuni di Ravenna e di Cervia.

Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

Le varie azioni saranno coordinate dalla docente di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia assegnata all'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli ed esonerata dall'insegnamento.

Ambiti di azione della rete per l'a.s. 2024/2025:

1. Contatti con le scuole e coordinamento pedagogico:

- coordinamento, supporto e consulenza ai docenti delle scuole, da realizzare con modalità condivise;
- contatti diretti con i referenti delle varie scuole aderenti all'accordo di rete, da realizzare con modalità condivise;

2. Rapporti con il Servizio 0-6 del territorio:

- partecipare alle riunioni provinciali e territoriali;
- conoscere l'offerta formativa del servizio 0-6 e condividerla con le scuole;

3. Rapporti con il territorio:

- raccogliere proposte/eventi offerti dal territorio (biblioteche, ecc..) e portarli a conoscenza di



tutte le scuole.

4. Formazione docenti:

- raccogliere le esigenze formative dei docenti di tutte le scuole dell'Infanzia delle Istituzioni scolastiche aderenti all'accordo di rete.

5. Continuità orizzontale:

- curare il rapporto tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale.

6. Continuità verticale:

- curare la riflessione sui documenti di passaggio.

7. Documentazione on-line:

- curare, da parte della coordinatrice pedagogica, la documentazione on-line nell'area web della scuola capo-fila per condividere progetti, attività, documentazione o materiali.

Denominazione della rete: Convenzioni universitarie per tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione fra Università e scuola

Denominazione della rete: **Convenzione per Alternanza Scuola- Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione attivata con scuole secondarie di secondo grado

Denominazione della rete: **Scuole che promuovono la salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Scuole che promuovono la salute"

L'articolo 3 dell'Agenda 2030 si pone il compito di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età affiancando al concetto di diritto alla salute anche quello di dovere: a tutti gli individui va garantito l'accesso a cure di qualità e il miglioramento dei contesti di vita, ma ciascuno, per la propria parte, è responsabile dell'attuazione di pratiche che salvaguardino la propria salute e il proprio benessere psicofisico.

Con questa premessa la scuola assume un ruolo cruciale per la promozione della conoscenza e la diffusione di informazioni di tipo sanitario, ma soprattutto per la messa in campo di comportamenti e per l'assunzione di abitudini tese al mantenimento di uno stato di salute ottimale.

Da anni l'Istituto attua progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni finalizzati alla

1. Acquisizione di un livello di consapevolezza dei propri punti forti e debolezze, delle proprie attitudini e abilità.
2. acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psicofisico.
3. promozione della cultura della prevenzione.
4. diffusione della cultura della salute, intesa in senso fisico, affettivo, relazionale e sociale per



promuovere il benessere degli alunni in collaborazione con le famiglie.

La scuola si è dotata di un curriculum di educazione civica verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado che individua, classe per classe, gli obiettivi specifici da perseguire. In tale curriculum, sono presenti aspetti peculiari e trasversali rispetto alle discipline (i curricula sono consultabili nel sito dell'istituto).

Annualmente viene predisposto un progetto di orientamento nel quale sono individuate azioni specifiche mirate alla conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle opportunità educative e scolastiche presenti sul territorio. Al suo interno è compreso il progetto dello sportello d'ascolto, che sostiene la scuola nel suo compito di maestra di vita affinché accompagni i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita e di maturazione umana oltre che didattica. Scopo essenziale del progetto, che si avvale della collaborazione esperta di uno psicologo, è la creazione di una rete di rapporti positivi insegnanti/alunni/famiglie e la prevenzione e soluzione di situazioni conflittuali.

Ambiti di intervento del progetto sono tradizionalmente:

- la prevenzione del disagio, delle malattie e delle dipendenze
- l'educazione alimentare
- l'educazione ambientale
- l'educazione all'affettività
- l'educazione stradale
- l'educazione al rispetto dell'altro e alla solidarietà.

Denominazione della rete: Accordo di rete con "ARISSA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con alcune società sportive del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione attivata con alcune società sportive del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "CORSO INFORMAZIONE/FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"

Il corso per la sicurezza sul lavoro è dedicato a tutti i lavoratori, qualsiasi sia la loro mansione all'interno della scuola (personale ATA, insegnanti e collaboratori scolastici). Ha come scopo quello di trasmettere le conoscenze necessarie ad evitare infortuni sul lavoro e prevenire le malattie professionali, attraverso la conoscenza delle normative vigenti. Tra gli argomenti quelli principali da trattare all'interno del corso sono: • concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione • diritti e doveri dei vari soggetti che operano nella scuola • organi di vigilanza, controllo, assistenza • organizzazione della prevenzione • rischi riferiti alle mansioni e possibili danni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto Scolastico
-------------	---

Modalità di lavoro	• Lezione online, in presenza o in modalità mista
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO CORSI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Come prevede la legislazione in materia di sicurezza i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo, di salvataggio, di primo soccorso e,



comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. La formazione partecipata prevede quindi che il Datore di Lavoro completi la formazione del lavoratore anche mediante prove pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “PRATICHE INNOVATIVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE CON L’UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto è aperto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Il corso si propone l'obiettivo di integrare la tecnologia nella pratica didattica quotidiana, potenziare l'uso degli strumenti digitali nella fase di valutazione formativa degli studenti. Saranno presentati strumenti digitali per realizzare: test, giochi, bacheche collaborative e tutto ciò che può essere utile per monitorare il percorso di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Il corso, aperto ai docenti dei tre ordini di scuola, si propone di migliorare le competenze del docente sull'interazione costante tra mondo reale e mondo virtuale, che attraversa oggi in modo trasversale l'esperienza di comunicazione e di definizione delle proprie identità degli adulti come dei più giovani. Attraverso il corso i docenti verranno a conoscenza dell'uso (proprio o improprio) che gli studenti fanno dei social e potranno avere una competenza diretta per poter meglio orientare gli studenti ad un uso più responsabile di essi e prevenire episodi di bullismo e in particolare di cyber bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "INTEGRAZIONE COMPETENZA CITTADINANZA GLOBALE"

Il corso, indirizzato ai docenti dei tre ordini di scuola, intende insegnare come rendere protagonisti



gli studenti nel loro processo di crescita affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini e innescare cambiamenti per un futuro sostenibile. Fra gli obiettivi che il corso intende sviluppare troviamo quello di insegnare strategie di insegnamento idonee per consolidare le conoscenze, le competenze e i valori per educare alla cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE"

Il corso propone una formazione dedicata ai docenti della scuola dell'infanzia sugli strumenti e le strategie didattiche utilizzate maggiormente nelle nostre scuole, includendo sia innovazioni didattiche che metodologie della nostra tradizione, ancora valide e spendibili, con i dovuti accorgimenti, con i bambini di oggi. L'obiettivo del corso è conoscere e saper impiegare efficacemente le metodologie didattiche della nostra tradizione con consapevolezza pedagogica, oltre saper impiegare strategie didattiche innovative sfruttando le potenzialità di coding, robotica e digitale. Inoltre il corso prevede la progettazione di azioni didattiche mirate alla crescita delle potenzialità di bambine e bambini della scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "DIGITAL STORYTELLING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA E TRASVERSALE"

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, è dedicato a docenti della scuola dell'infanzia. I docenti apprenderanno nuove strategie di insegnamento, affinché la tecnologia non renda il bambino un utente passivo, ma che sia un aiuto in più a diventare un soggetto attivo e partecipe. Il coding, infatti, nella didattica può essere considerato come uno strumento che facilita la comprensione dei contenuti e permette processi di acquisizione informale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: "STORYTELLING, STORYMAP ED ESCAPE ROOM PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA E TRASVERSALE"

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, vuole offrire ai docenti di scuola primaria una panoramica su alcune applicazioni utili per realizzare attività didattiche interattive, efficaci e inclusive. Durante gli incontri si forniranno input di lezioni create con alcune web-app sia le indicazioni per il loro uso nella didattica. Attraverso l'utilizzo di questi strumenti il docente può realizzare le proprie storymap, per rendere più motivanti e "visibili" le proprie lezioni, oltre ad un'app per creare una Escape room in modo da promuovere il problem solving, la creatività, il pensiero critico, favorire la comunicazione e la collaborazione. Tutte le applicazioni possono essere utilizzate in ambito interdisciplinare per rendere le lezioni più motivanti e accattivanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "IL RUOLO DELL'INSEGNANTE NELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA CON LA METODOLOGIA DEL



COOPERATIVE LEARNING IN MODALITÀ FLIPPED CLASSROOM”

Il corso, organizzato per i tre ordini di scuola, ha lo scopo di permettere ai docenti di conoscere la metodologia dell'Apprendimento Cooperativo nei suoi presupposti di base e di sperimentare questa strategia educativa coniugata nella modalità della Flipped Classroom. Entrambe queste strategie sono considerate utili ad affrontare le necessità di un apprendimento per competenze e le difficoltà incontrate da insegnanti ed alunni, quali i problemi di comportamento, di mantenimento della disciplina, di motivazione, di impegno responsabile verso i compiti scolastici. Il corso prende anche in esame il difficile compito della valutazione con entrambe le metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “APPRENDIMENTO INTERATTIVO CON GIOCHI, QUIZ, SLIDESHOW, IMMAGINI INTERATTIVE, LINEE TEMPORALI”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto per docenti di scuola primaria, ha come obiettivo quello di rendere interattivo l'apprendimento attraverso l'uso di diverse applicazioni per fornire numerose attività digitali come giochi didattici, quiz, slideshow, immagini interattive, linee temporali da utilizzare



nella progettazione di attività disciplinari di vario tipo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “APPRENDIMENTO INTERATTIVO CON GIOCHI, QUIZ, SLIDESHOW, IMMAGINI INTERATTIVE, LINEE TEMPORALI”

Il corso, organizzato dal nostro Istituto per docenti di scuola secondaria di primo grado, ha come obiettivo quello di rendere interattivo l'apprendimento attraverso l'uso di diverse applicazioni per fornire numerose attività digitali come giochi didattici, quiz, slideshow, immagini interattive, linee temporali da utilizzare nella progettazione di attività disciplinari di vario tipo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INFORMATIVA PRIVACY

Il Corso vuole fornire a tutti i dipendenti che trattano tematiche inerenti la protezione dei dati personali le nozioni pratiche di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale in tema di privacy sotto diversi profili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO AGGIORNAMENTO FARMACO PER CRISI CONVULSIVE E RESPIRATORIE

Il corso si svolge in presenza ed è aperto sia ai docenti sia al personale ATA e agli educatori che operano nel nostro Istituto e vuole essere un modo per apprendere le tecniche idonee da utilizzare in caso di necessità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DBT STEPS -A

Il corso di formazione è aperto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola e agli educatori che operano nel nostro Istituto. Esso si articola in un gruppo di incontri attraverso i quali i docenti/educatori apprendono come agire in modo da organizzare e mettere in pratica una serie di moduli con cui affrontare alcune problematiche che possono evidenziarsi nelle classi. La DBT STEPS-A non costituisce un programma di intervento, piuttosto rappresenta un curriculum universale che si pone l'obiettivo di "aiutare i giovani a sviluppare strategie efficaci per regolare le emozioni, risolvere problemi e migliorare le relazioni".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO AGGIORNAMENTO FARMACI PER DIABETE, IPOGLICEMIA, DISFAGIA

Il corso si svolge in presenza ed è aperto sia ai docenti sia al personale ATA e agli educatori che operano nel nostro Istituto e vuole essere un modo per apprendere le tecniche idonee da utilizzare



in caso di necessità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL PER DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corso intende insegnare una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti svolti nei diversi campi di esperienza in lingua inglese. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti di tipo diverso sia l'apprendimento della lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL PER DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

Il corso intende insegnare una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti svolti nelle diverse discipline in lingua inglese. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIBELLO - B1

Il corso, aperto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola, organizzato in presenza, dà la possibilità di apprendere le basi della lingua inglese. Al termine del corso il docente potrà affrontare ad un primo livello le situazioni quotidiane reali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIBELLO – B2

Il corso, aperto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola, organizzato in presenza, intende dare la possibilità di approfondire le conoscenze in lingua inglese, fornendo le possibilità di acquisire abilità adatte a sostenere una conversazione esprimendo opinioni, a scrivere brani in maniera chiara e dettagliata, a descrivere vantaggi e svantaggi di differenti punti di vista.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: JOB SHADOWING



Questo metodo rientra nell'autoaggiornamento ed è un periodo di affiancamento professionale in cui ogni docente può recarsi a visionare o a partecipare ad una lezione svolta da un collega più esperto, lavorando una al fianco dell'altro. La metodologia si basa sulla consapevolezza che una buona percentuale di ciò che si apprende avviene per visione diretta, di conseguenza questa esperienza può essere un ottimo modo per gestire la conoscenza e la professionalità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STORYTELLING, STORYMAP ED ESCAPE ROOM PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA E TRASVERSALE

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, vuole offrire ai docenti di scuola secondaria di primo grado una panoramica su alcune applicazioni utili per realizzare attività didattiche interattive, efficaci e inclusive. Durante gli incontri si forniranno input di lezioni create con alcune web-app, ma anche le indicazioni per il loro uso nella didattica. Attraverso l'utilizzo di questi strumenti il docente può realizzare le proprie storymap, per rendere più motivanti e "visibili" le proprie lezioni, oltre ad un'app per creare una Escape room in modo da promuovere il problem solving, la creatività, il pensiero critico, favorire la comunicazione e la collaborazione. Tutte le applicazioni possono essere utilizzate in ambito interdisciplinare per rendere le lezioni più motivanti e accattivanti.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Il Piano di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità. Le tematiche sono quindi inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. La formazione degli insegnanti nel suo insieme ha come finalità ultima lo sviluppo professionale inteso come l'insieme delle trasformazioni individuali e collettive di competenze e attitudini che il docente attiva nelle diverse situazioni professionali. Inoltre la formazione ha il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione di diverso genere, al fine di creare un linguaggio omogeneo anche fra i docenti dell'Istituto.

Una volta rilevati i bisogni formativi dei docenti vengono definiti ed organizzati i corsi di formazione che possono essere erogati sia in presenza, on-line o ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione, sia in forma laboratoriale che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, con rilascio finale di specifica attestazione. Molti dei corsi organizzati fanno parte dell'ambito del PNRR - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D. M. 65 e 66 del 2023).



Sono state individuate le seguenti tematiche:

1. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
2. Metodologie utili per un'efficace didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale (D. M. 66/23)
3. Inclusione, Bisogni Educativi Speciali e Dispersione scolastica - strategie didattiche in direzione inclusiva.
4. Sicurezza, prevenzione Privacy e trasparenza



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su pensioni, TFS, TFR tramite l'applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

"Corso informazione/formazione sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C&R Associates S.R.L

Formazione su Pago PA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

I contratti, le procedure amministrativo- contabili e i controlli

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



"LABORATORIO PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI E PROGRAMMI DIGITALI RISERVATI ALLA SEGRETERIA SCOLASTICA"

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Come previsto dal CCNL del 29/11/2007 artt. 63/64/65/66, il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Tutti gli anni l'Istituto elaborerà un piano annuale in cui verranno inseriti i corsi specifici promossi dall'Istituto e dal personale coinvolto.